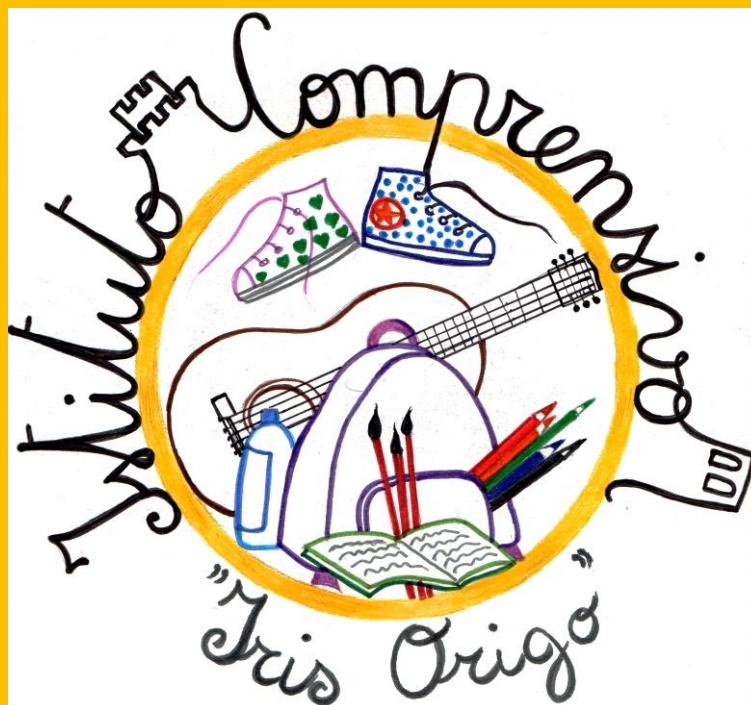


PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2016/2019

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "IRIS ORIGO" MONTEPULCIANO

Elaborato dal Collegio Docenti nella seduta del 13 gennaio 2016
sulla base dell'Atto di Indirizzo del Dirigente prot. 4648/B18 con delibera n. 21 ottobre 2015
Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 15 gennaio 2016 con delibera n. 3



"Una scuola per tutti"

INDICE PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

Sezione 1 – Descrizione dell'ambiente di riferimento e delle risorse disponibili pag.3

1.1. - Analisi del contesto e dei bisogni del territorio di riferimento pag.3

Sezione 1.2 – Risorse professionali pag.7

Sezione 1.3 – Risorse strutturali pag. 12

Sezione 2 – Identità strategica pag. 17

2.1 Priorità fissate per il servizio di istruzione e formazione nel triennio di riferimento pag.17

2.2 il Piano di Miglioramento pag.22

Sezione 3 – Curricolo dell'istituto pag.23

3.1 Traguardi attesi in termini di competenze e obiettivi di apprendimento specifici dell'indirizzo di studio pag.23

3.2 Iniziative di arricchimento e di ampliamento curricolare pag. 27

3.3 Azioni della scuola in relazione ai Bisogni Educativi Speciali pag.33

3.4 Linee metodologiche e modalità di monitoraggio delle attività anche in termini di orientamento degli alunni/degli studenti nella prosecuzione del percorso di studi/nell'inserimento occupazionale pag.39

3.5 Criteri e modalità di verifica e valutazione delle competenze degli alunni/degli studenti pag.45

Sezione 4 – Organizzazione pag. 50

4.1 Modello organizzativo per la didattica pag.50

4.2 Articolazione degli Uffici e modalità di rapporto con l'utenza pag. 52

4.3 Reti e Convenzioni attivate per la realizzazione di specifiche iniziative pag. 56

4.4 Piano di Informazione e formazione relativo alla sicurezza sul posto di lavoro (d. lgs. N. 81/08) pag.57

4.5 Piano di formazione del personale docente e ATA pag.57

Sezione 5 – Monitoraggio pag.58

5.1 Verifica degli obiettivi raggiunti in relazione alle priorità fissate

5.2 Verifica dell'efficacia delle attività di ampliamento/arricchimento curricolare proposte

5.3 Utilizzo dell'organico dell'autonomia in termini di efficienza

5.4 Valutazione complessiva del processo in atto

1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio di riferimento.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "IRIS ORIGO"
Viale I Maggio, 9 – 53045 MONTEPULCIANO (SI)
Tel. 0578/757117 – Fax 0578/756987 C.F. 81004360525
www.comprensivoirisorigo.org e-mail siic821006@istruzione.it



DATI GENERALI DELL'ISTITUTO

DENOMINAZIONE: I.C "IRIS ORIGO" MONTEPULCIANO

CODICE: SIIC821006

DISTRETTO SCOLASTICO: N° 39

INDIRIZZO : VIALE I° MAGGIO n° 9
cap. 53045 MONTEPULCIANO

PROVINCIA: SIENA

REGIONE : TOSCANA

TEL. 0578/757117

FAX : 0578/756987

e-mail siic821006@istruzione.it

DIRIGENTE SCOLASTICO: SILVIA TEGLI www.comprensivoirisorigo.org

CONSISTENZA ISTITUTO COMPRENSIVO DI MONTEPULCIANO 2015-16

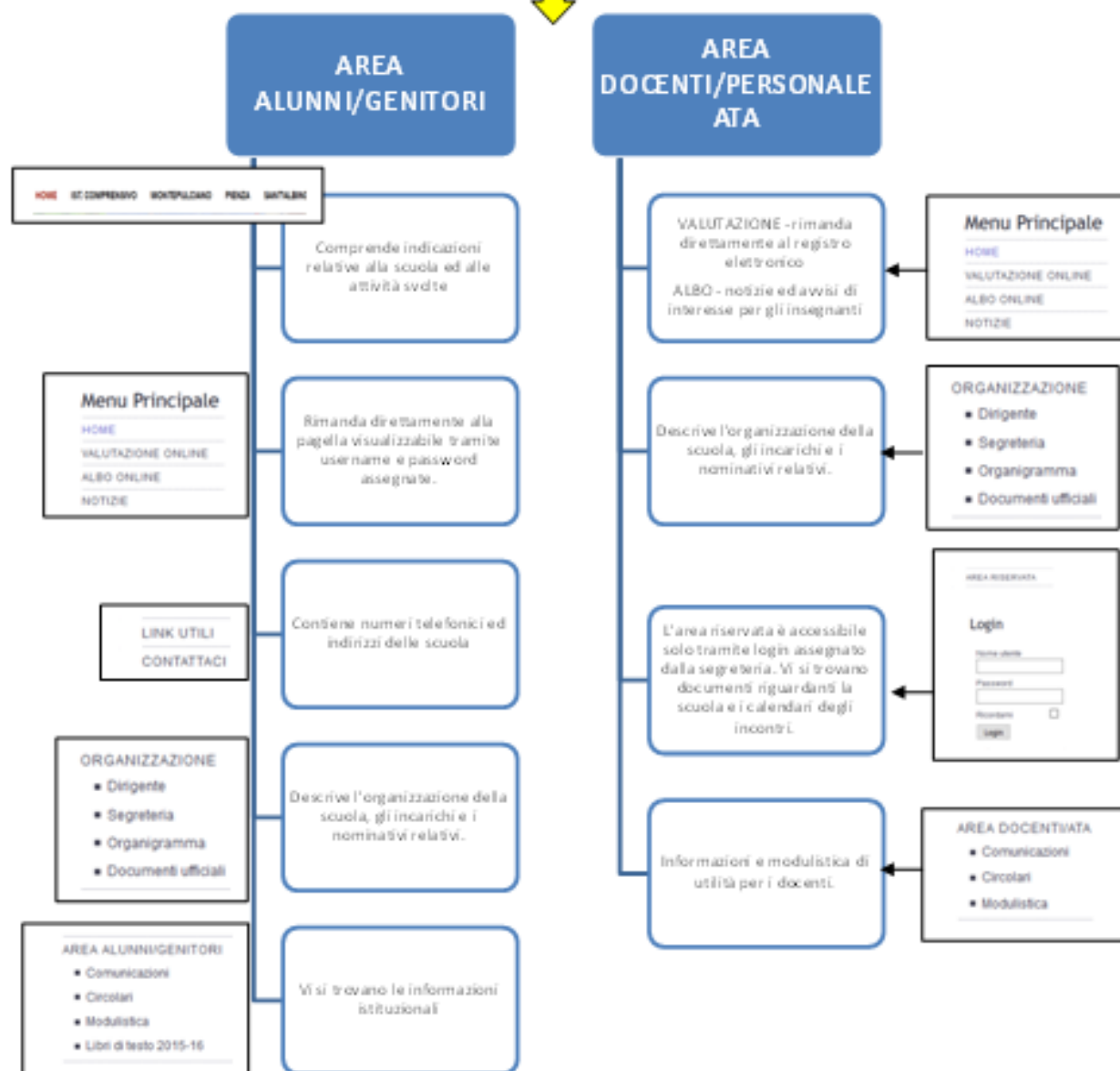
□ N. ALUNNI	766
□ N. DOCENTI	91
□ DIRETTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI	1
□ ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	4
□ COLLABORATORI SCOLASTICI	16 e 18 ore

LA SCUOLA COMUNICA

La scuola comunica con: alunni/genitori, personale docente e ATA, il territorio
attraverso Tel. 0578/757117 Fax 0578/756987

posta elettronica e-mail: siic821006@istruzione.it

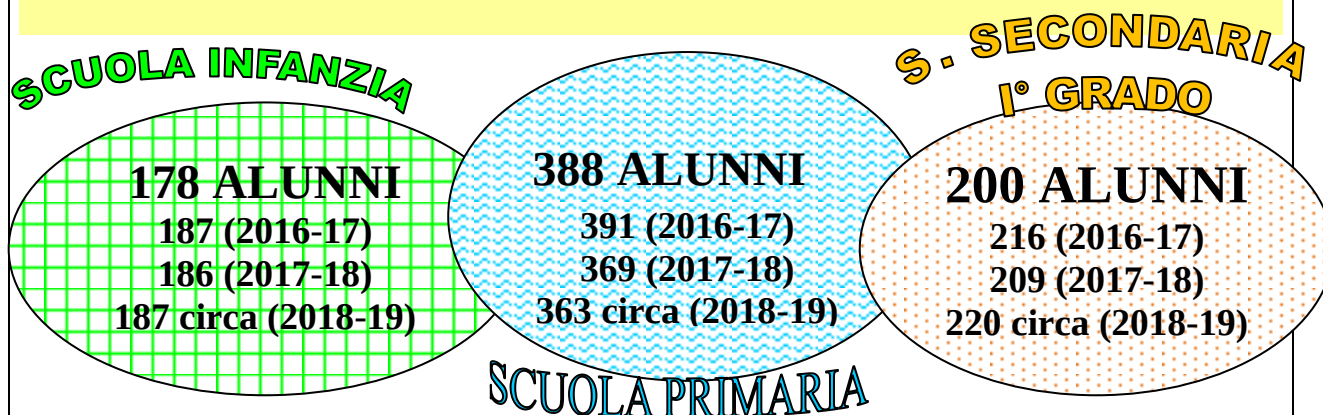
il sito della scuola <http://www.comprensivoirisorigo.org/>



IDENTITA' DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO "IRIS ORIGO"

CONTESTO SOCIO-CULTURALE ED AMBIENTALE

L'Istituto Comprensivo "IRIS ORIGO" di Montepulciano è stato istituito il 1 settembre 2011 ed ha come bacino d'utenza i Comuni di Pienza e parte del Comune di Montepulciano, le cui scuole dell'infanzia e primarie sono state unificate dall'anno scolastico 1999-2000; è costituito da 3 plessi di Scuola Primaria, 3 di Scuola dell'Infanzia (a Pienza, S. Albino, Montepulciano) e 2 di Scuola Secondaria di 1° grado (a Pienza e Montepulciano).



Lo status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti risulta essere alto. Le famiglie e l'ambiente in cui sono inserite le scuole del nostro Istituto dimostrano disponibilità ed attenzione nei confronti della Scuola e dei processi che mette in atto. **Si evidenzia, quindi, l'esigenza formativa dell'utenza di ricevere un'offerta formativa ricca e richiesta di standard elevati, in particolare nel campo delle lingue straniere.**

L'economia del territorio è di fatto basata sul turismo e sul settore enologico e gastronomico in generale, che pur risentendo della crisi globale, offre ancora opportunità lavorative; il tasso di disoccupazione è infatti nettamente inferiore alla media nazionale e del centro Italia. Questa situazione favorisce il flusso migratorio, per cui l'incidenza degli alunni con cittadinanza non italiana è piuttosto alta, circa il 17% rispetto alla popolazione scolastica. Il tasso di immigrazione è superiore alla media nazionale e del centro Italia e questo richiede alla **Scuola notevoli sforzi per garantire l'integrazione e l'alfabetizzazione culturale degli studenti stranieri.**

E' inoltre presente nel nostro territorio un Istituto Educativo religioso che accoglie bambini con gravi situazioni familiari, in affidamento ai servizi sociali, spesso anche con disabilità gravi; nel corrente anno scolastico sono circa una ventina.

Presenti e attive nel territorio sono le seguenti agenzie educative extrascolastiche: laboratori artigianali, botteghe teatrali, scoutismo, Istituto di musica Montepulciano e Scuola di musica Pienza, Ente Conservatorio "S. Carlo Borromeo", Scuole linguistiche, Associazioni sportive e culturali, Parrocchia.

Nell'ambito delle opportunità offerte dal territorio possiamo annoverare: servizi di volontariato, servizi termali e sanitari, teatri stabili, impianti sportivi (piscine, campi da calcio, tennis, palestre ecc.), biblioteche. Tutte le componenti del territorio sono disponibili nei confronti della scuola. I due Comuni garantiscono il servizio di mensa e trasporto per le scuole dell'Istituto. Attivano inoltre, nel periodo estivo, campi solari e centri ludici che riescono a coinvolgere un buon numero di bambini in età scolare provenienti da tutto il territorio. Mancano invece centri specifici di aggregazione giovanile di cui poter usufruire quotidianamente, al di là delle agenzie aventi finalità sportive o formative. I due Enti Locali contribuiscono in maniera differenziata al buon funzionamento della scuola e alla realizzazione delle varie attività, ma nel tempo, le opportunità offerte sono diminuite.

Nel nostro Istituto, insieme ad alunni motivati, interessati e responsabili, sono presenti alunni che manifestano problematiche relazionali, di interazione, di apprendimento, molti alunni stranieri e diversamente abili. In particolare nelle scuole di Montepulciano sono iscritti i bambini provenienti da un Istituto che accoglie bambini con difficili situazioni familiari e/o disabilità anche gravi, in affidamento ai servizi sociali. In generale, negli ultimi anni, si è riscontrato un crescente aumento degli alunni BES. A tal fine, nel rispetto delle esigenze di ognuno, saranno programmati interventi specifici, aventi come obiettivo l'integrazione e il recupero e sarà data la priorità a quei progetti rispondenti a tali bisogni.

Per quanto riguarda le famiglie, la maggior parte mostra attenzione e partecipazione; altre, elevate aspettative o scarso e inadeguato interesse per la vita della scuola.

LA RELAZIONE CON GLI ALTRI SOGGETTI DEL TERRITORIO

La scuola, nell'espletamento della sua offerta formativa, utilizza tutte le risorse presenti nel territorio, attraverso una progettualità mirata che incentiva l'esperienza diretta.

Essenziale è il rapporto con gli Enti Locali con i quali è attivato un comune terreno di negoziazione sia sul versante dell'educazione/istruzione, sia su quello della formazione. Collaborano con le scuole dell'Istituto:

RISORSE TERRITORIALI

1. Comune di Pienza e Montepulciano.
2. ASL n. 7.
3. MIUR
4. CONI
5. MUSEI SENESI
6. UNIONE COMUNI della Valdichiana.
7. Istituto di Musica di Montepulciano, ARRISCHIANI, QUELLI di COLLAZZI, Maggio Musicale Fiorentino.
8. Scuola di Musica di Pienza Filarmonica "A. MARRANGONI"
9. Ente S. Carlo Borromeo.
10. COOP
11. VIVENDA
12. Associazioni genitori
13. Associazioni culturali e volontariato.
14. Parrocchie/Diocesi.
15. Asili nido.
16. Società sportive.
17. Laboratori e botteghe artigiane.
18. Biblioteche comunali.
19. Teatro Poliziano
20. Sala Polivalente/Centri Civici
21. Rete di scuole VALDICHIANA/AMIATA
22. Rete I. C. I ciclo MONTEPULCIANO
23. Convenzione per attività di volontariato con il L. Linguistico – Scienze Umane "S. Bellarmino" I.S.S. Poliziano
24. Istituzioni presenti nel territorio: Carabinieri, Vigili del fuoco, Croce Rossa, Forestale, Polizia Municipale,...

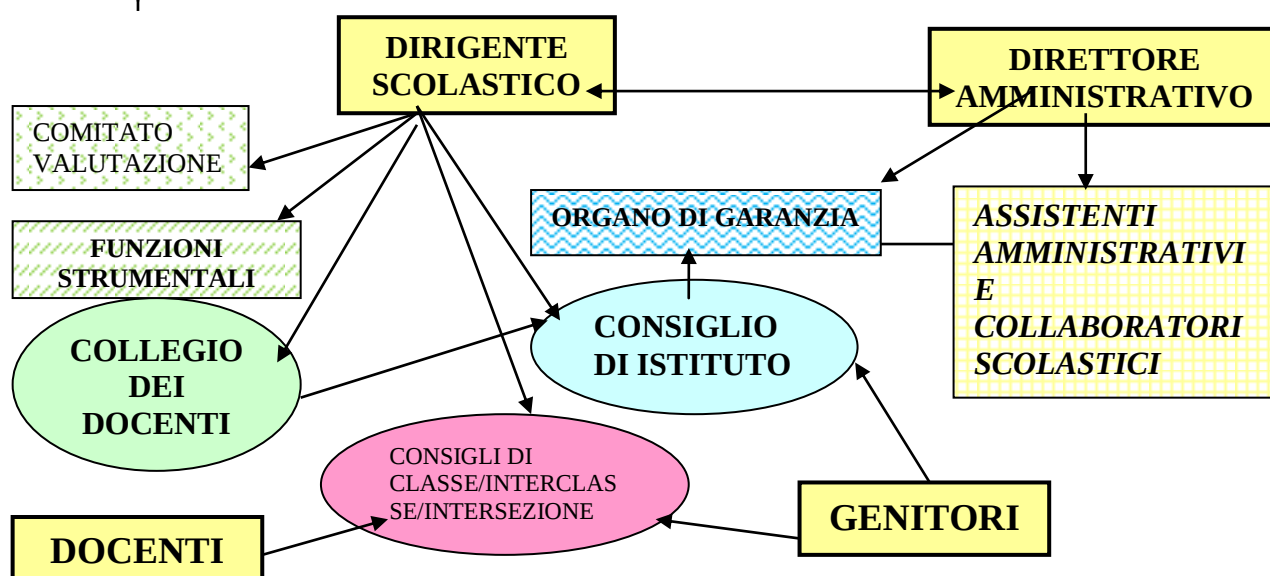
Collaborano inoltre con le Scuole dell'Istituto, fornendo consulenza gratuita: esperti della Pubblica Amministrazione, degli Enti Locali e delle attività produttive private e pubbliche.

RISORSE FINANZIARIE

1. MIUR: FSE, FESR
(Candidatura Progetti fondi PON per la realizzazione delle infrastrutture di rete LN/WLAN, azione 10.8.1.A1 e azione 10.8.1.A3)
2. COMUNI: mensa, trasporti, uscite, progetti, materiali.
3. GENITORI: gite, uscite, DELF, TRINITY, scambi, settimana bianca, laboratori musico-teatrali.
4. ENTI e PRIVATI: fornitura di beni e materiali.

Sezione 1.2 – Risorse professionali

LE COMPONENTI DELLA SCUOLA



	CONSIGLIO DI CLASSE/INTERCLASSE/INTERSEZIONE	COLLEGIO DEI DOCENTI	CONSIGLIO DI ISTITUTO
COMPONENTI	Gli insegnanti della classe, il Dirigente Scolastico, i rappresentanti dei genitori.	Tutti i docenti della scuola, il Dirigente Scolastico.	Il Dirigente Scolastico, rappresentanti dei genitori dei docenti, del personale ATA.
FUNZIONI	Coordina gli interventi delle singole discipline; concorda ed elabora la programmazione educativa e didattica.	Verifica i bisogni. Elabora il P.O.F. sulla base degli indirizzi per le attività della Scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico.	Verifica i bisogni; delibera in materia di interventi educativi, organizzativi finanziari. Approva il P.O.F.

COMPONENTI	FUNZIONI
DIRIGENTE SCOLASTICO	Detta gli indirizzi per le attività della Scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione. Assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica e la finalizza all'obiettivo della qualità dei processi formativi, predisponendo gli strumenti attuativi del P.O.F.
DOCENTI	Elaborano, attuano e verificano, per gli aspetti pedagogico/didattici, il P.O.F., adattandone l'articolazione alle differenti esigenze degli alunni.
DIRETTORE AMMINISTRATIVO	Sovrintende ai servizi amministrativi e generali e coordina il relativo personale.
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	Collaborano con il responsabile amministrativo. Hanno rapporti con l'utenza.
COLLABORATORI SCOLASTICI	Svolgono compiti di accoglienza e sorveglianza, di pulizia, di custodia. Collaborano con i docenti.
GENITORI	Esprimono esigenze, aspettative, proposte. Costituiscono il raccordo fra realtà interna della scuola e territorio.

RICEVIMENTO GENITORI	
DIRIGENTE SCOLASTICO	Tutti i giorni su appuntamento
SEGRETERIA	Dal lunedì al sabato dalle 8 alle 9 e dalle 12 alle 13,30, ed inoltre il mercoledì dalle 14,30 alle 17,30.
DOCENTI SCUOLA DELL'INFANZIA	Un incontro individuale ogni quattro mesi.
DOCENTI SCUOLA PRIMARIA	Un incontro individuale ogni due mesi.
DOCENTI SCUOLA SECONDARIA I° GRADO	2 ore al mese.

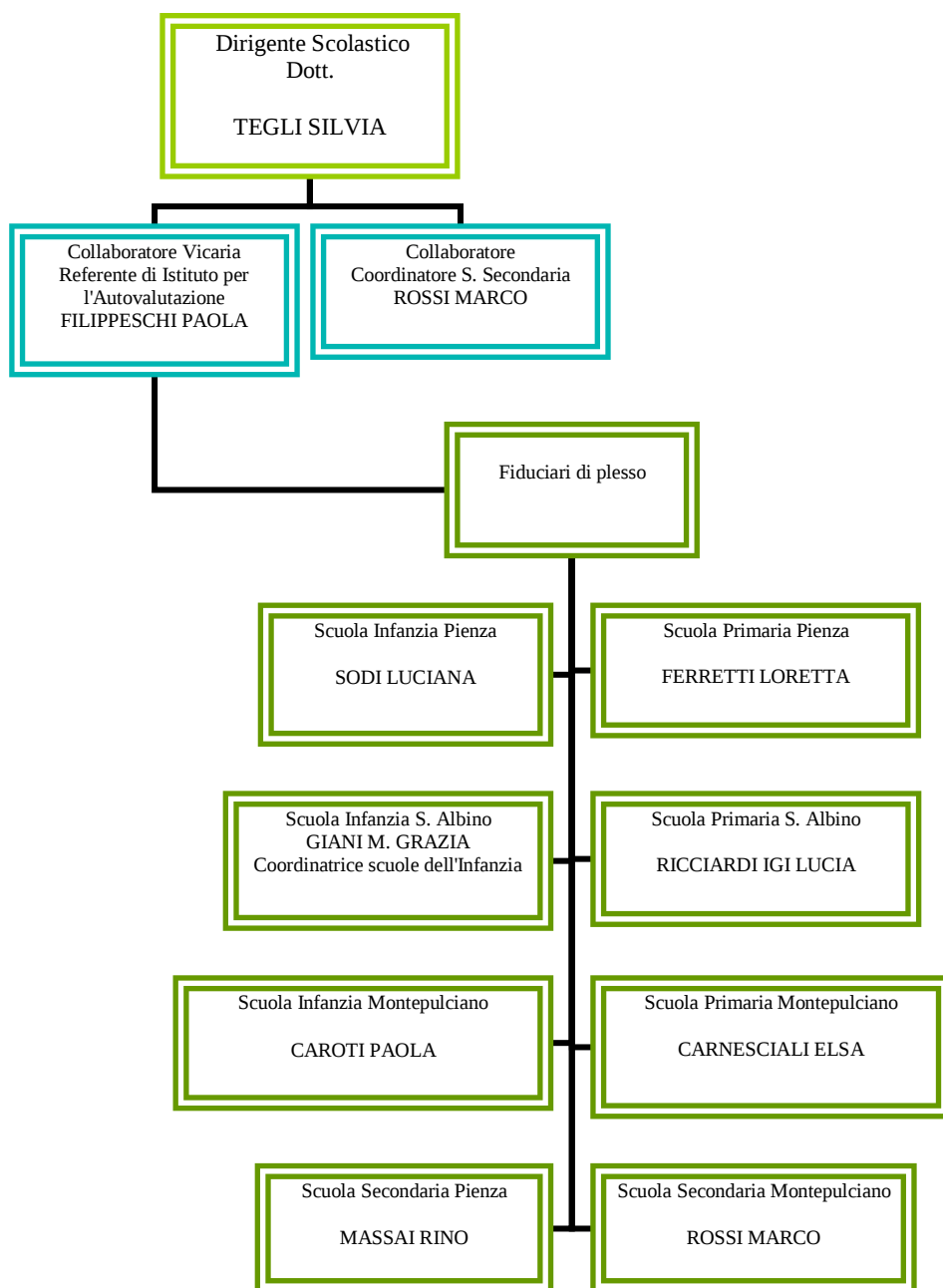
Il corpo docente del nostro Istituto è prevalentemente maturo e questo rappresenta una garanzia di stabilità, per continuità, motivazione, formazione aggiornamento e perché ha un contratto prevalentemente a tempo indeterminato; è una risorsa di esperienza per le nuove generazioni; rispetto alla media nazionale è maggiore la presenza di personale stabile giovane. In questa realtà è comunque opportuno rimodulare metodologie didattiche e ambienti di apprendimento, offrendo nuovi stimoli e motivazioni ai processi di insegnamento/apprendimento.

La scuola è attualmente dotata delle seguenti risorse professionali:

ORGANICO 2015-2016				
ORDINE SCOLASTICO	POSTO COMUNE	SOSTEGNO	RELIGIONE	INGLESE
SCUOLA DELL'INFANZIA	16 posti	12 ore	10,5 ore	/
SCUOLA PRIMARIA	33 posti + 1 organico di fatto	6 posti + 2 posti organico di fatto (di cui 18 ore in deroga)	1 posto	1 posto organico di fatto
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	nei plessi della scuola secondaria di I grado "Giovanni Pascoli" di Montepulciano (SIMM821017) e "Ippolito Nievo" di Pienza (SIMM821028)	A028 Ed. Artistica 1COE + 2 ore A030 Ed. Fisica 1COE + 2 ore A032 Ed. Musicale 1COE + 2 ore A033 Ed. Tecnica 1COE + 2 ore A043 Italiano, storia, ed.civica, geografia 3 C ord + 2C pro + 2 COE + 2 ore + 7 ore A059 Scienze matematiche, fisiche e naturali 3 C ord + 1C pro + 1 COE + 6 ore A245 Lingua straniera (Francese) 1 COE + 2 ore + 2 ore A345 Lingua straniera (Inglese) 1 C ord + 12 ore + 3 ore AB77 Chitarra 1 C int AC77 Clarinetto 1 C int AJ77 Pianoforte 1 C int AM77 Violino C int	Religione 9 ore (COE) + 3 ore	Scuola secondaria di I grado sostegno 1 C + 2COE + 3 ore in deroga
PERSONALE ATA				
1 DSGA				
4 assistenti amministrativi: Area alunni Area docenti Area contabilità Area assenze e protocollo				
16 collaboratori scolastici + 18 ore in organico di fatto				

Sono stati attivati i seguenti ruoli

ORGANIGRAMMA



I DOCENTI COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Sono individuati dal Dirigente stesso all'interno del collegio dei Docenti. Essi svolgono, su delega o incarico del Dirigente, particolari compiti organizzativi, gestionali e curano i rapporti con l'esterno. Ad uno di essi viene affidato anche l'incarico di Primo Collaboratore con funzioni vicarie.

I DOCENTI REFERENTI DI PLESSO

Individuati dal Dirigente, essi svolgono compiti organizzativi all'interno di ciascuna scuola: segnalano tempestivamente problemi ed emergenze, rappresentano le necessità e le esigenze dei plessi negli incontri con il Dirigente Scolastico, sono responsabili dell'informazione presso i docenti ed i collaboratori scolastici delle comunicazioni che pervengono dall'ufficio di segreteria, dal Dirigente Scolastico, da altre scuole.

AREA 1: GESTIONE POF

RESPONSABILE

INS. VICARIA FILIPPESCHI PAOLA
COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DEL PIANO :

- Attuazione di interventi curricolari su richiesta dei colleghi
- Coordinamento dei gruppi di lavoro e delle commissioni
- Attivazione forme organizzative del tempo scuola

COORDINAMENTO DELLA PROGETTAZIONE CURRICOLARE:

- Coordinare il lavoro dei gruppi disciplinari
- Coordinare i progetti educativi e didattici
- Contribuire alla documentazione delle attività di insegnamento

VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DEL POF:

- Monitoraggio e verifica dei progetti e del POF predisponendo gli strumenti necessari per la rilevazione.

AREA 1B: GESTIONE P.O.F.

COORDINAMENTO DELLA PROGETTAZIONE

INS. FILIPPESCHI STEFANIA

- Coordinamento, organizzazione viaggi di istruzione e scambi culturali.

AREA 2: SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI

COORDINAMENTO ALLE ATTIVITA' MULTIMEDIALI E TIC

INS. BOLDI MARTA

- Definizione delle linee generali del piano di innovazione e divulgazione TIC nella scuola
- Fornire supporto di carattere tecnico ai docenti
- Collaborazione con le Funzioni Strumentali per la realizzazione di quanto previsto nel POF
- Coordinamento del Dipartimento TIC

FUNZIONI STRUMENTALI

AREA 3 INTERVENTI E SERVIZI PER GLI ALUNNI

COORDINAMENTO ATTIVITA' DI INTEGRAZIONE (BES)

INS. ANSEMI FRANCESCA, VEGNI ANGELA

- Coordinamento delle attività di integrazione e di recupero.
- Interventi da intraprendere per prevenire e/o sanare situazioni di disagio e difficoltà .
- Coordinamento della commissione Gruppo H.
- Collaborazione alla realizzazione di percorsi educativi e didattici personalizzati.
- Coordinamento degli incontri con Enti specialisti - famiglie, allo scopo di rendere il percorso scolastico il più possibile unitario ed agevolare l'inserimento degli alunni in difficoltà nella scuola.
- Coordinamento progetti e attività intercultura.

AREA 3B: INTERVENTI E SERVIZI PER GLI ALUNNI

COORDINAMENTO CONTINUITA' ORIENTAMENTO

INS. SPENNACCHI LUCIA:
referente continuità.

TIRADRITTI CARLA:
referente orientamento.

- Coordinamento del gruppo di lavoro sulla continuità e orientamento.

Sono, inoltre, stati organizzati i seguenti gruppi di studio/commissioni di lavoro come articolazioni collegiali:

- commissione POF/PTOF: realizzazione e monitoraggio;
- commissione RAV/PDM: elaborazione, adeguamento e valutazione;
- commissione INTEGRAZIONE-BES: rilevazione esigenze dei vari plessi scolastici; realizzazione di progetti su accoglienza, inclusività, potenziamento degli alunni BES; partecipazione ad avvisi/bandi ministeriali, regionali e/o provinciali per la realizzazione di progetti finanziati; monitoraggio progetti;
- commissione CONTINUITA'/ORIENTAMENTO: rilevazione esigenze dei vari plessi scolastici; analisi delle criticità e dei punti di forza della continuità V primaria- I secondaria e ipotesi di miglioramento; monitoraggio progetti esistenti di continuità tra infanzia-primaria e primaria-secondaria; partecipazione ad avvisi/bandi ministeriali, regionali e/o provinciali per la realizzazione di progetti finanziati;
- dipartimento TIC: produzione di articoli da inserire nel sito della scuola relativi alle attività dei singoli plessi; rilevazione esigenze dei vari plessi scolastici relativamente a sito, comunicazione interna, registro digitale; analisi delle criticità e dei punti di forza e ipotesi di miglioramento relativamente a sito, comunicazione interna, registro digitale; partecipazione ad avvisi/bandi ministeriali, regionali e/o provinciali per la realizzazione di progetti finanziati;
- gruppo di lavoro CURRICOLO VERTICALE: elaborazione, inserimento e valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.

Per l'anno in corso è stato assegnato alla scuola il seguente **ORGANICO POTENZIATO**:

ORDINE SCOLASTICO	POSTO COMUNE	SOSTEGNO	INGLESE	Utilizzo nei seguenti interventi
SCUOLA PRIMARIA INFANZIA PIENZA, MONTEPULCIANO, S. ALBINO	3 docenti	11 ore	/	1. Integrazione alunni BES (S. Primaria) 2. Attività di recupero /potenziamento disciplinare per gruppi classe e a classi aperte (S.Primaria) 3.Supplenze nella s. Primaria e dell'Infanzia.
SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO "Giovanni Pascoli" di Montepulciano (SIMM821017) e "Ippolito Nievo" di Pienza(SIMM821028):	A030 Ed. Fisica 9 ore A032 Ed. Musicale 9 ore		A345. Lingua straniera (Inglese) 9 ore	Sdoppiamento cl.IB Montepulciano per nelle ore di musica ed ed. fisica Attività di compresenza nelle ore di ed. artistica e tecnica Arricchimento linguistico. Compresenza e recupero alunni BES e supplenze nei due plessi. Utilizzo con orario modulare bimestrale nei vari plessi.

FABBISOGNO RISORSE PROFESSIONALI DOCENTI PER IL TRIENNIO 2016-2019

ORDINE SCOLASTICO	POSTO COMUNE	SOSTEGNO	INGLESE	RELIGIONE	ORGANICO POTENZIATO
SCUOLA INFANZIA	16 docenti 8 sezioni	12 ORE	/	10.30	
SCUOLA PRIMARIA	34 docenti 21 classi	6+2 docenti	1 docente	1 docente	4 docenti, utilizzo: integrazione, recupero, potenziamento, supplenze sostituzione collaboratore vicario del DS
SCUOLA SECONDARIA A	Organico necessario ad attivare: 3 classi (Pienza) 8/9 classi (Montepulciano)	16/17: 3docenti+ 9h 17/18: 6docenti 18/19 5docenti	A345: 2 docenti A245: 1 doc+6h	12 ore	3 docenti(*)
(*) A345	Inglese	Arricchimento linguistico			
A028-A033	Ed.artistica-Ed tecnica	Attività manipolative per inclusione			
A059	Matematica	Recupero e potenziamento			

Sezione 1.3 – Risorse strutturali

La scuola dispone delle seguenti risorse strutturali:

L'Istituto, che ha come bacino di utenza i Comuni di Pienza e parte del Comune di Montepulciano; è costituito da 8 plessi: 3 di scuola Primaria e 3 di s.dell'Infanzia (a Pienza, Montepulciano e S. Albino), 2 di s. Secondaria di primo grado (a Pienza e Montepulciano). Quasi tutti gli edifici sono dei Comuni, soltanto uno è in comodato d'uso per uso scolastico. Quasi tutti sono datati e con spazi non sempre funzionali; nella maggior parte dei plessi mancano o scarseggiano i parcheggi e non tutti sono facilmente accessibili. Alcuni edifici mancano delle certificazioni e degli adeguamenti antisismici; risultano mancanti anche di alcune strutture inerenti il superamento delle barriere architettoniche.

Mancano teatro e sala conferenze (per le attività collegiali), palestre nella scuola primaria.

Quasi tutti gli edifici hanno il certificato di agibilità. Le due s. secondarie sono dotate di palestra. La s. dell'infanzia e primaria di S. Albino a settembre si sono trasferite in un edificio di nuova costruzione ma privo di palestra.

Per realizzare le proprie proposte progettuali sono state attivate collaborazioni con le realtà territoriali per l'utilizzo delle Biblioteche comunali, del Teatro a Montepulciano, di spazi collettivi comunali e/o della Parrocchia.

In tutti i plessi è presente una minima dotazione informatica (PC e stampante). Nelle scuole primarie e secondarie vi è una presenza più o meno omogenea di LIM, PC, proiettori, stampanti. In particolare le scuole di Pienza sono dotate di LIM, PC, proiettori....in tutte le classi, oltre che di laboratori attrezzati di computer, attività espressive e ceramica (s.primaria) in quanto scuole a tempo pieno o prolungato e che negli anni hanno usufruito di finanziamenti da parte dell'Ente Conservatorio "SAN CARLO BORROMEO" o di finanziamenti Ministeriali: s. primaria: progetto INNOVASCUOLA e Cl@sse 2.0 (attuali classi IV e V). Una Cl@sse 2.0 è presente anche nella s. secondaria di Montepulciano (attuale II B). Quasi tutti gli edifici sono dotati di impianti wifi. L'Istituto è dotato di registro elettronico da 5 anni. Gli impianti wifi di cui sono dotati gli edifici non sono sempre funzionanti e quindi non garantiscono una adeguata copertura. Pertanto non tutti i docenti utilizzano il registro elettronico, anche per mancanza di competenze digitali.

Le proposte ed i pareri formulati dal Consiglio di Istituto, dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:

- attenzione al benessere e alla sicurezza;
- accoglienza ed inclusione;
- promozione della digitalizzazione;
- collaborazione, nei limiti delle competenze e delle possibilità, per il miglioramento; dell'ambiente scolastico.

Per quanto riguarda attrezzature e infrastrutture materiali l'Istituto necessita di: implementazione del patrimonio tecnologico (Wireless, cablaggio, Lim, pc) e adeguato materiale didattico, nonché ambienti e arredi che facilitino lo sviluppo del metodo cooperativo.

PLESSI SCOLASTICI

MONTEPULCIANO CENTRO

SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE " ARCOBALENO "

Via I Maggio, 9 - Tel. 0578/716165

e-mail: infanziamp@libero.it

4 sezioni a tempo pieno : n. 84 alunni.

Insegnanti : n. 8 + 1 di religione

Strutture : 5 aule, 1 aula video, 1 sala mensa, 1 palestra, 1 ingresso, corridoio,
2 servizi igienici, 1 laboratorio, 1 sala giochi,
giardino interno all'edificio e giardino di ingresso.

Collaboratori scolastici : 2

Orario : 40 ore settimanali distribuite su 5 giorni
dalle 8,20 alle ore 16,20.

SCUOLA PRIMARIA " E. DE AMICIS"

e-mail: scuola.primariacentro@gmail.com

Via I Maggio – Tel. 0578/757117

n. 11 classi : nelle classi operano 2 insegnanti prevalenti. Le classi attuano due modelli orari:

- 30 ore antimeridiane con 7 insegnanti (su 6 giorni, sezione A)
- 31 ore con 2 rientri settimanali (martedì, giovedì e sabato libero) con 7 insegnanti

n. alunni 210

Insegnanti. n. 14; 1 di lingua straniera per 11 ore; 7 di sostegno; 1 insegnante I.R.C.

Strutture : n. 11 aule (dotate di 4 LIM, 5 portatili, 1 Stampante), 1 aula-palestra , 1 laboratorio computer (dotato di 10 PC, 1 proiettore, 1 stampante), 1 aula per riunioni, 1 sala biblioteca per insegnanti, 1 biblioteca alunni, 1 aula polivalente, 1 ufficio Dirigente, 1 ufficio Segreteria, 2 uffici per personale Segreteria, n.2 stanze per archivio, 1 stanza per materiale, 1 stanza per materiale di pulizia, 3 bagni, corridoi e giardino interno all'edificio, parcheggio.

Collaboratori scolastici : n. 3

Orario :

30 ore settimanali solo antimeridiano 8,40/13,40 da lunedì a sabato, per le classi: IA, IIA/C, IIIA, IVA e V A

31 ore settimanali con due rientri pomeridiani: martedì, giovedì e sabato libero per le classi I, II, III, IV, V B

P I E N Z A

SCUOLA DELL'INFANZIA PIENZA "A. PICCOLOMINI"

Via della Madonnina, 7 – Tel. 0578/748254

e-mail: maternadipienza@libero.it

2 Sezioni: 49 alunni .

Insegnanti : 4 + 1 di religione per 1,30 ore settimanale.

Strutture:

2 aule, 1 sala per proiezioni, 1 refettorio, 1 ingresso, 2 stanze ripostiglio, 1 spogliatoio, 2 bagni a 4 posti per gli alunni, 1 bagno per le insegnanti, un ampio giardino, un cortile interno.

Collaboratori scolastici: 2

Orario: 40 ore settimanali distribuite su 5 giorni
dalle ore 8,30 alle ore 16,30

SCUOLA PRIMARIA DI PIENZA

Tel. 0578/748524

e-mail: elementarepienza@libero.it

5 classi a Tempo Pieno.

Alunni: n. 76.

Insegnanti: n. 10, 1 di lingua straniera per 5 ore, 1 di sostegno per 12 ore

Strutture:

5 aule (dotate di LIM, portatile e stampante), 1 laboratorio multimediale con 12 postazioni PC, di cui 3 portatili), 1 laboratorio di ceramica, 1 laboratorio per attività espressive, 2 padiglioni per attività comuni, 3 servizi bagno, 1 refettorio, 1 cucina, 1 ambulatorio, 2 ripostigli, un grande prato che circonda l'edificio scolastico, un parcheggio antistante l'ingresso, con spazio riservato agli scuolabus.

Collaboratori scolastici: n. 2 e n. 2 addetti alla cucina + 1 a tempo parziale.

Orario: 40 ore settimanali
dal lunedì, al venerdì: 8,30-16,30.

Preparazione e servizio mensa : interno alla scuola.

S. ALBINO

SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE S.ALBINO "PINOCCHIO"

Via degli Olivi, 1 Tel. 0578/798175

e-mail: materna.pinocchio@libero.it

2 sezioni: n. 45 alunni .

Insegnanti: n. 4, 1 di religione per 3 ore settimanali.

Strutture: 3 aule (dotate di 1 PC fisso e 1 portatile, 1 stampante, 1 televisore, 1 lettore DVD, CD), 3 locali bagno per bambini, un giardino; in comune con la S. Primaria: 1 refettorio, 1 ingresso, parcheggio.

Collaboratori scolastici: 3 in comune con la s. Primaria

Orario: 40 ore settimanali distribuite su 5 giorni

Dalle ore 8 alle ore 16

SCUOLA PRIMARIA S.ALBINO

Via delle Mimose, 21 Tel. 0578/798209

e-mail: primariasantalbino@libero.it

5 classi a tempo pieno.

Alunni: n 102.

Insegnanti: 9+ 16 ore; 1 di religione cattolica per 4 ore + 1 di lingua straniera per 6 ore; 12 ore di sostegno.

Strutture: 5 aule, 2 locali bagno, 2 bagni adulti; 3 laboratori: di informatica con 8 postazioni PC, di pittura, per attività musico-motoria, dotati di 3 LIM, 2 stampanti, 5 PC nelle classi; sala insegnanti, ampi spazi interni ed esterni, in comune con la scuola dell'Infanzia 1 refettorio, 1 ingresso, parcheggio.

Il plesso non ha palestra, viene utilizzata quella del Centro Civico del paese

Collaboratori scolastici: 3 in comune con la s. dell'Infanzia

Orario: tempo pieno 40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì: 8,10/16,10.

Servizio mensa interno alla scuola.

SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO

PIENZA

SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO “IPPOLITO NIEVO”

e-mail: scuolamediepienza@libero.it

Via della Madonnina, 11 - Tel. 0578/748532

3 classi a TEMPO PROLUNGATO

Alunni : n. 56

Docenti: n.8

Strutture : 3 aule, 1 biblioteca-sala video, 1 lab. Informatico, 1 lab. di arte, 1 lab. di tecnica, 1 lab. di scienze, 1 aula di musica; atrio, ingresso, giardino, 3 bagni, 1 palestra, 2 sale professori, dotazioni: 4 LIM, 2 TV, 1 home video, 1 tastiera, 1 mixer, 1 percussioni, microfoni, parcheggio facilmente accessibile.

Collaboratori scolastici : 1 + 1 a tempo parziale (12 ore)

Orario : 3 classi a 36 ore

dalle 8,25 alle ore 13,25 dal lunedì al sabato; 2 rientri: lunedì, mercoledì fino alle 16,25.

Servizio mensa interno alla scuola.

MONTEPULCIANO

SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO “G. PASCOLI”

e-mail: pascoli2013@libero.it

Via E. Bernabei n. 26 – Tel. 0578/716703

n. 7 classi

n. alunni 144

Docenti n. 22 (alcuni completano la cattedra con Pienza), 3 docenti di sostegno

Strutture : n. 9 aule, 3 LIM, 1 aula di musica, 1 aula di artistica, 1 aula sostegno, 1 aula mensa, 8 bagni + 3 per adulti; lab. di informatica (dotato di 10 portatili e 1 proiettore), lab. tecnologico, 2 palestre, 1 biblioteca, 1 ingresso, 2 atri, 2 sale professori, 1 ufficio, non è dotata di parcheggio.

Collaboratori scolastici : n. 3 e 6 ore

Orario : 2 sezioni B e C a 30 ore settimanali, dal lunedì al sabato, dalle 8,20 alle 13,20

1 sezione A a 34 ore settimanali (3 ore di strumento e 1 di mensa) dal lunedì al sabato, con rientri pomeridiani (14,20-16,20) + 1 ora di strumento a settimana

Servizio mensa interno alla scuola.

Sezione 2 – Identità strategica

2.1 Priorità fissate per il servizio di istruzione e formazione nel triennio di riferimento

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia

In particolare, considerata la specifica realtà dell'I.C. "Iris Origo", per il Piano saranno di opportuno riferimento i seguenti commi dell'art.1 della Legge:

- **commi 1-4** (*finalità della legge e compiti delle scuole*): al fine di assicurare la continuità con l'impostazione progettuale e la mission dell'Istituto, anche in relazione con le realtà territoriali: promozione delle dinamiche di inclusione; educazione ad una cittadinanza attiva; consolidamento e potenziamento delle competenze e dei livelli di istruzione, mediante una compiuta verticalizzazione del curricolo e una continua innovazione didattica; implementazione delle risorse strumentali, anche in riferimento a tecnologie innovative. Attraverso un'organizzazione orientata alla massima flessibilità, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture.
- **commi 5-7 e 14** (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*):

si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

1. potenziamento dell'**inclusione scolastica** e del diritto allo studio di tutti gli alunni, anche con la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e di associazioni di settore e in grado di implementare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
2. sviluppo delle competenze in materia di **cittadinanza attiva** e democratica e lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità;
3. potenziamento delle **competenze matematico-logiche e scientifiche**;
4. valorizzazione e potenziamento delle **competenze linguistiche**, con particolare riferimento all'italiano e all'inglese; alfabetizzazione e perfezionamento per gli studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, anche in collaborazione con gli enti locali ed il terzo settore;
5. sviluppo delle **competenze digitali** degli studenti, con riguardo all'utilizzo critico e consapevole delle tecnologie e degli strumenti informatici;
6. potenziamento delle **discipline motorie** e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
7. potenziamento delle competenze **nell'arte e nella storia dell'arte**, nella pratica e nella **cultura musicali**, tramite lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

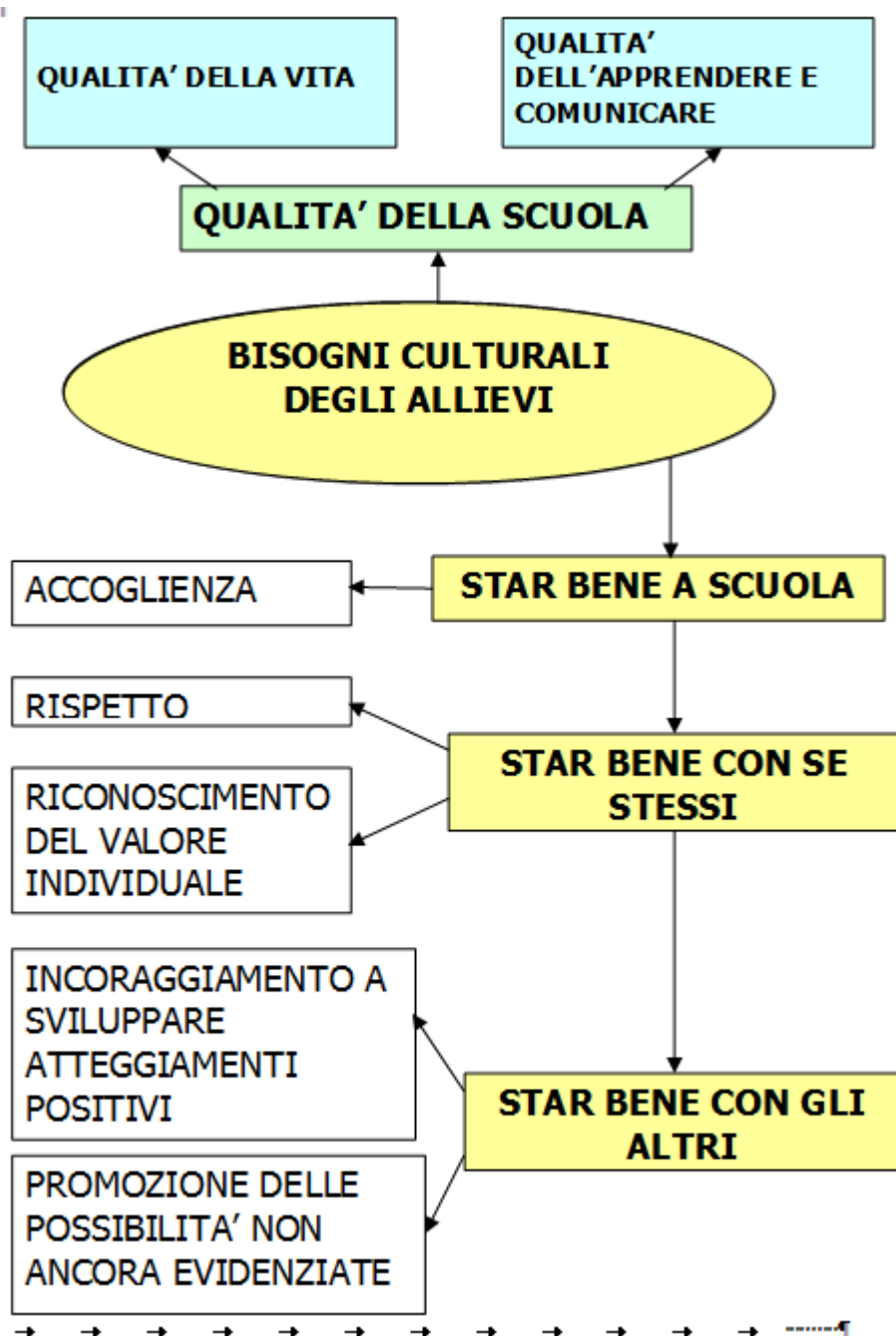
Partendo dall'analisi del RAV si fissano per il triennio le seguenti priorità relative al miglioramento degli esiti degli studenti:

AREA ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO	MOTIVAZIONE DELLE PRIORITA'
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Migliorare i risultati di matematica, anche se superiori alla media nazionale, che in diverse classi risultano essere al di sotto del 60%.	Avvicinarsi alla percentuale del 60% per quanto riguarda i risultati di matematica di tutte le classi.	La scuola reputa prioritario l'inserimento e la valutazione di tutte le competenze chiave e di cittadinanza. Ad oggi infatti la scuola valuta solo alcune competenze di cittadinanza attraverso gli indicatori che contribuiscono ad esprimere il voto di comportamento riportato nella scheda di valutazione e solo la scuola primaria adotta criteri di valutazione comuni del voto di comportamento. Il curriculum non indica e quindi la scuola non valuta tutte le competenze chiave degli studenti, come l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi, se non attraverso l'osservazione del comportamento. Nonostante i risultati scolastici, nelle prove standardizzate nazionali e a distanza siano positivi e superiori alla media nazionale la Scuola sente l'esigenza anche di implementare i risultati di matematica.
Competenze chiave e di cittadinanza	Sviluppo delle competenze trasversali: sociali e civiche, personali.	Creazione e utilizzazione degli strumenti per la valutazione, con 4 livelli, quali: 1. OSSERVAZIONI SISTEMATICHE: griglie, protocolli o questionari. 2. COMPITI DI REALTA': richiesta di risolvere una situazione problematica, complessa e nuova, vicina al mondo reale, come verifica finale di Istituto. 3. PROGETTI: valutazione delle prestazioni e dei comportamenti al loro interno. 4. AUTOBIOGRAFIE COGNITIVE: narrazione del percorso cognitivo compiuto.	

PRIORITA' 1	PRIORITA' 2	Area di processo	Obiettivi di processo	Fattibilità	Impatto	Necessità dell'intervento
SI	SI	Curricolo, progettazione e valutazione	A. Elaborazione di criteri di valutazione omogenei e condivisi.	4	4	16
	SI		B. Revisione curriculum di scuola con inserimento delle competenze trasversali mancanti ed elaborazione degli strumenti di rilevazione: griglie.....	5	5	25
SI	SI		C. Scuola Primaria: elaborazione di prove per classi parallele per tutte le discipline.	5	4	20
SI	SI		D. Scuola Secondaria: istituzione dei dipartimenti disciplinari ed elaborazione di prove intermedie e finali di Istituto.	4	3	12
SI		Ambiente di apprendimento	E. Implementare la diffusione e l'utilizzo di modalità didattiche innovative, anche attraverso l'uso delle TIC.	3	3	9
SI		Inclusione e differenziazione	F. Istituzione di una figura per l'accoglienza, l'integrazione, il supporto insieme ai docenti di classe, degli alunni BES.	3	3	9
SI	SI	Continuità e orientamento	G. Implementare e migliorare le attività educative tra studenti della primaria e secondaria.	3	3	9
	SI	Sviluppo e valorizzazione	H. Completare la formazione sul curriculum con le competenze chiave e di cittadinanza.	5	5	25

SI	SI	delle risorse umane	I. Implementare la formazione dei docenti in base alle esigenze raccolte.	4	3	12
SI			J. Implementare la formazione dei docenti in particolare sulle competenze dell'asse matematico, scientifico, tecnologico e delle TIC nella didattica.	2	3	6
SI	SI		K. Raccogliere le esigenze formative e le competenze del personale.	5	4	20
SI	SI	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	L. Incrementare i gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio, per fronteggiare le criticità emerse (gestione alunni BES).	2	3	6

FINALITA' DELLA SCUOLA E OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

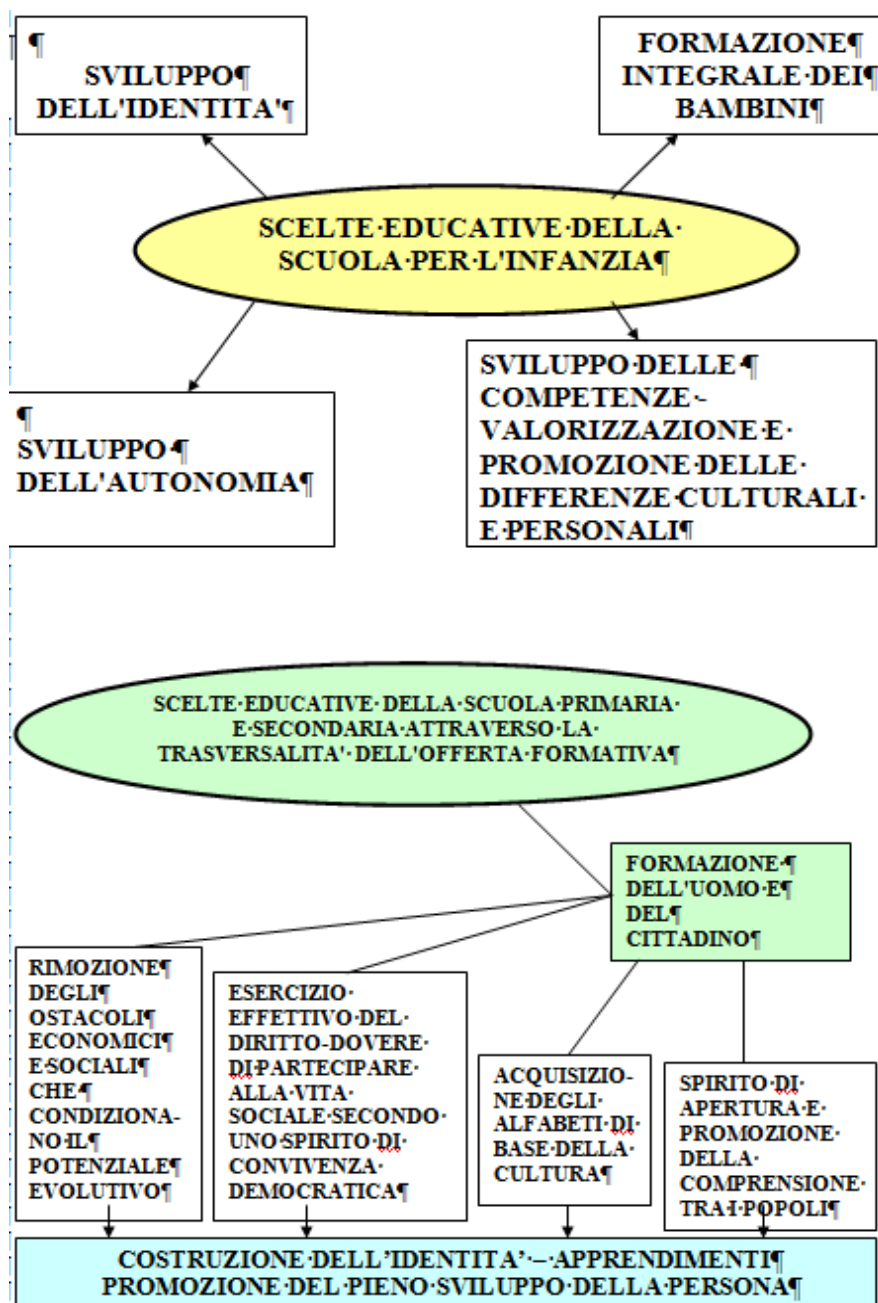


FINALITA'

Tenuto conto del contesto e dei bisogni del nostro territorio, la finalità che l'Istituto intende perseguire/raggiungere è quella di creare un percorso teso alla "FORMAZIONE DELL'UOMO E DEL CITTADINO" attraverso il quale "TUTTI" gli alunni possano raggiungere il pieno sviluppo delle proprie potenzialità e della propria persona, in un clima accogliente e sereno.

A tal fine saranno attuate e realizzate tutte quelle attività, progetti, iniziative finalizzate a:

- consolidare l'identità
- conquistare l'autonomia
- elaborare il senso dell'esperienza
- sviluppare il diritto di cittadinanza
- promuovere l'alfabetizzazione culturale di base
- promuovere la consapevolezza di una cittadinanza attiva.



In risposta alle finalità indicate i docenti hanno elaborato il macro progetto di Istituto "A SCUOLA DI PACE" attraverso il quale intendo perseguire i seguenti obiettivi:

OBIETTIVO GENERALE.

Promuovere la collaborazione tra studenti, insegnanti, genitori, Enti Locali, associazioni per la diffusione della cultura della pace

OBIETTIVO TRASVERSALE: Promuovere la realizzazione di sé, nel rispetto degli altri e dell'ambiente.

Vedi allegato C: AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA - MACROPROGETTO "A SCUOLA DI PACE" nel sito della scuola.

OBIETTIVI FORMATIVI

Sono previste, inoltre, attività curricolari e di ampliamento per sviluppare i seguenti obiettivi formativi prioritari:

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
2. potenziamento delle competenze matematico logiche e scientifiche;
3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte
4. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
5. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
6. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
7. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
8. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
9. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
10. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
11. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
12. definizione di un sistema di orientamento.

2.2 il Piano di Miglioramento

Da una attenta lettura del RAV la scuola ha basato il P.d.M. su due priorità che ha ritenuto essere più di impatto sulla performance dell'organizzazione e più fattibili sia a breve che a lungo termine, in base alla capacità della scuola per ciò che attiene alle risorse e ai tempi di attuazione.

PDM (Piano Di Miglioramento - Piattaforma INDIRE)



Introduzione

Il Piano di Miglioramento si articola in 4 sezioni:

1. Scegliere gli obiettivi di processo più utili e necessari alla luce delle priorità individuate nella sezione 5 del RAV.
2. Decidere le azioni più opportune per raggiungere gli obiettivi scelti.
3. Pianificare gli obiettivi di processo individuati.
4. Valutare, condividere e diffondere i risultati alla luce del lavoro svolto dal Nucleo Interno di Valutazione.

Introduzione

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Passo 2 - Elaborare di una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo, i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone anche i possibili effetti negativi e positivi nel medio e nel lungo termine

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e le risorse strumentali

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno che all'esterno dell'organizzazione scolastica.

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di Autovalutazione

APPENDICE A - Obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta formativa della legge 107/2015

APPENDICE B - L'innovazione promossa da Indire attraverso le Avanguardie Educative

Sezione 3 – Curricolo dell'istituto

3.1 Traguardi attesi in termini di competenze e obiettivi di apprendimento specifici dell'indirizzo di studio (rispetto alle Indicazioni Nazionali 2012 ai sensi del D.P.R. n. 89/2009 per il primo ciclo,,)

ELABORAZIONE DI UN CURRICOLO SCUOLA

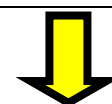
Il piano dell'offerta formativa mira da un lato ad un'interazione sempre più stretta fra scuola e territorio perché il radicamento dell'Istituzione diventi più preciso e puntuale nel tessuto sociale della comunità, dall'altro alla comprensione sempre più approfondita dei processi di mondializzazione in atto per una formazione interculturale.

Le Scuole dell'Istituto sviluppano le **Indicazioni per il Curricolo** attraverso il Curricolo Verticale e il Piano dell'Offerta Formativa.

(Vedi ALL. A: CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO nel sito della scuola)



Le scuole dell'Istituto si impegnano a far conseguire agli alunni le seguenti competenze	
COMPETENZE DI CITTADINANZA • Imparare ad imparare • Progettare • Comunicare • Collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo e responsabile • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire ed interpretare l'informazione	IL QUADRO EUROPEO DELLE COMPETENZE (RISOLUZIONE DEL 2006) 1. la comunicazione nella madrelingua 2. la comunicazione nelle lingue straniere 3. la competenza matematica e le competenze in campo scientifico e tecnologico 4. la competenza digitale 5. imparare ad imparare 6. le competenze sociali e civiche 7. il senso di iniziativa e imprenditorialità 8. consapevolezza ed espressione culturale.



I fattori qualificanti dell'offerta formativa sono i seguenti:

Priorità: formazione e sviluppo di competenze logico - linguistiche, psicomotorie, socio-affettive; educazione alla convivenza democratica; educazione permanente, perseguite anche attraverso:

- progetti e attività laboratoriali;
- iniziative (visite guidate, mostre lavori, produzione spettacoli/giornalini/CD);
- scelte organizzative (classi aperte, attività per gruppi orizzontali e/o verticali, orario flessibile delle discipline);
- continuità educativa e integrazione con il territorio;
- verifica e valutazione.

ARTICOLAZIONE DEL CURRICOLO E ORGANIZZAZIONE ORARIA S. DELL'INFANZIA

DEFINIZIONE DEI CAMPI DI ESPERIENZA EDUCATIVA

**AREE FORMATIVE CON
OBIETTIVI SPECIFICI**

- **campi di esperienza**

cioè: luoghi, occasioni, ambiti nei quali il bambino vive le esperienze volte a raggiungere gli obiettivi specifici

perseguibili nei.....

IL SE' E L'ALTRO	IL SE' E L'ALTRO. LE GRANDI DOMANDE, IL SENSO MORALE, IL VIVERE INSIEME.
IL CORPO E IL MOVIMENTO	IL CORPO E IL MOVIMENTO: IDENTITA', AUTONOMIA, SALUTE
IMMAGINI SUONI COLORI	GESTUALITA', ARTE, MUSICA, MULTIMEDIALITA'
I DISCORSI E LE PAROLE	COMUNICAZIONE, LINGUA, CULTURA
LA CONOSCENZA DEL MONDO	ORDINE, MISURA, SPAZIO, TEMPO, NATURA

EDUCAZIONE RELIGIOSA

1 ora e trenta settimanale per ogni sezione, secondo gli obiettivi specifici di apprendimento della religione cattolica.

Fino ad un massimo del 10% dell'orario annuale è destinato all'A.O.F., cioè alla realizzazione del progetto "A SCUOLA DI PACE", articolato nei progetti lettura, ambiente, continuità, accoglienza, motoria e nei laboratori musico/teatrali, ceramica/attività espressive – manipolative.

GESTIONE DELLA CONTEMPORANEITA'

Le ore di contemporaneità sono destinate per:

- Attività di recupero/potenziamento per piccoli gruppi,
- Attività di supporto alle situazioni di handicap e per l'integrazione di alunni stranieri,
- Sorveglianza a mensa,
- Attività curricolari, laboratoriali realizzate per gruppi intersezione verticali ed orizzontali,
- Realizzazione progetti Ampliamento Offerta Formativa (A.O.F),
- Attività alternative alla religione.

ARTICOLAZIONE DEL CURRICOLO E ORGANIZZAZIONE ORARIA SCUOLA PRIMARIA

Interruzione di sezione (continua)

Modello base	24 ore			27 ore		
Classe	1	2	3-4-5	1	2	3-4-5
Italiano	6	5	5	7	7	6
Matematica	5	5	5	6	6	6
Storia-C.C.	2	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	1	2	2	2
Scienze	2	2	2	2	2	2
Arte/Imm.	1	1	1	2	1	1
Tecn/Info	1	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1	1
S. Motorie-S.	1	1	1	1	1	1
Inglese	1	2	3	1	2	3
Religione	2	2	2	2	2	2
	24	24	24	27	27	27

Modello	30-40 ore			(31*)
Classe	1	2	3-4-5	1,2,3,4,5
Italiano	7	7	6	7
Matematica	6	6	6	6
Storia-C.C.	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2
Scienze	2	2	2	2
Arte/Imm.	2	1	1	2/1
Tecn/Info	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1
S. Motorie-S.	1	1	1	1
Inglese	1	2	3	1,2,3
Religione	2	2	2	2
Att.opzionale*/LAB	3	3	3	2
TOTALE	30	30	30	29
TEMPO PIENO (mensa/dopomensa)	10	10	10	2
TOTALE	40	40	40	31

Circa il 10% dell'orario annuale è destinato al curriculum locale (A.O.F.) attraverso il macro-progetto "A SCUOLA DI PACE".
*Per l'anno sc. 2015/2016 saranno attivate le cinque classi della sezione B con orario prolungato di 31 ore con 2 rientri settimanali (martedì e giovedì) e sabato libero.

Nel modello base non sono previste:

- Attività laboratoriali (come attività di recupero e consolidamento)
- Realizzazione progetti Ampliamento Offerta Formativa-Progetto "A SCUOLA DI PACE" (come attività di potenziamento)

UTILIZZO ORE ATTIVITA' OPZIONALI

Le ore delle attività opzionali vengono destinate per:

- attività di recupero, consolidamento e potenziamento per classe
- attività laboratoriali (attività espressive, musica, teatrale, computer, attività motorie)
- realizzazione progetti A.O.F.
- attività di supporto alle situazioni di handicap e per l'integrazione di alunni stranieri (compatibilmente con la disponibilità oraria dei docenti)

GESTIONE DELLA CONTEMPORANEITÀ

Le ore di contemporaneità sono destinate per:

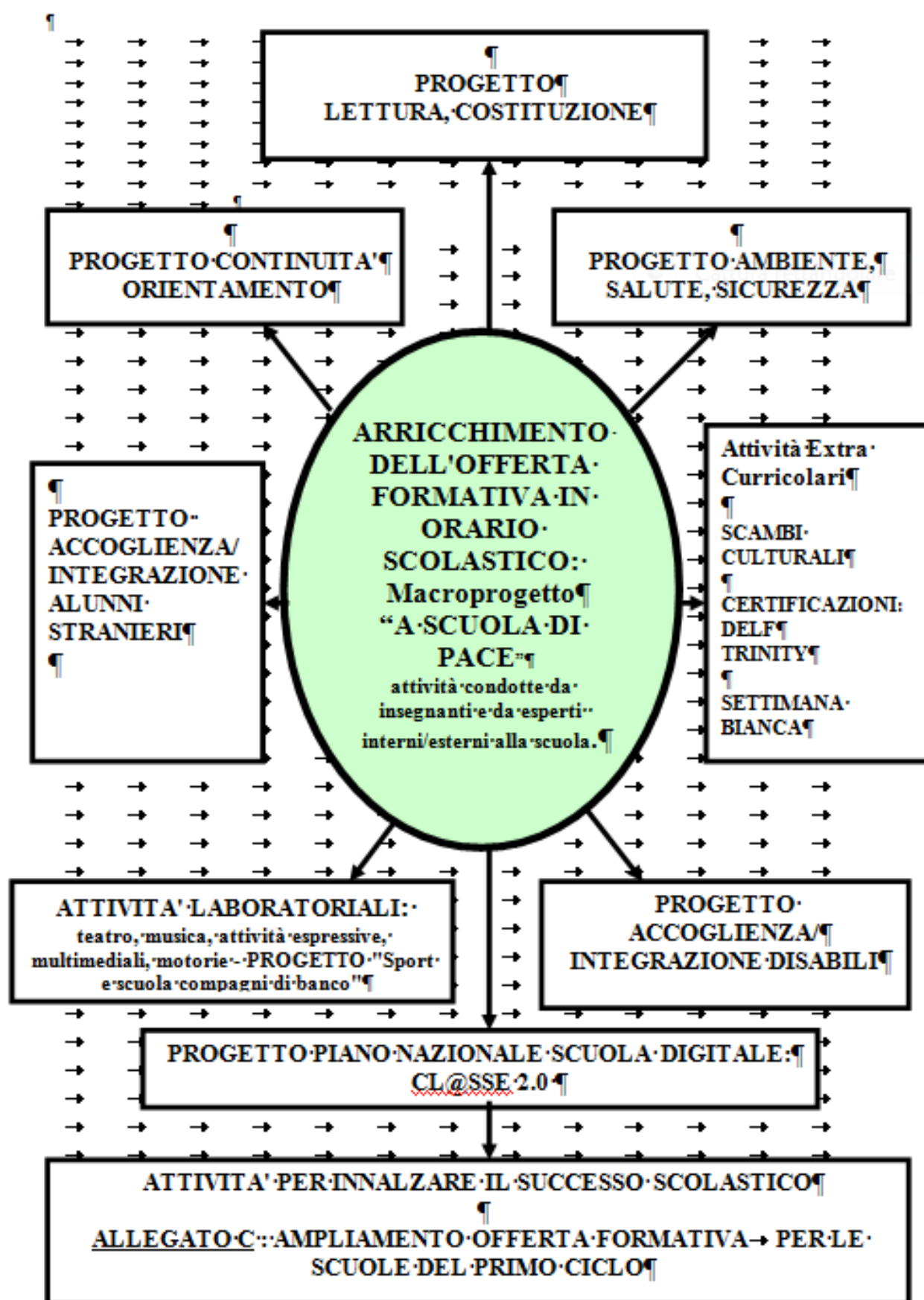
- Attività di recupero/potenziamento per piccoli gruppi
- Attività di supporto alle situazioni di handicap e per l'integrazione di alunni stranieri
- Attività laboratoriali realizzate per gruppi intersezione/interclasse verticali ed orizzontali
- Sostituzione docenti assenti nello stesso plesso di scuola infanzia/primaria
- Realizzazione progetti A.O.F. (Ampliamento Offerta Formativa)

ARTICOLAZIONE DEL CURRICOLO E ORGANIZZAZIONE ORARIA SCUOLA SECONDARIA I° CICLO.

Le nostre scuole Secondarie di I grado di Montepulciano e Pienza, nell'esercizio dell'autonomia didattica organizzano la seguente tipologia di orario che prevede a Montepulciano n. 2 sezioni a 30 ore settimanali distribuite su sei giorni e 1 sezione ad indirizzo musicale a 34 ore settimanali distribuite su sei giorni e rientri pomeridiani e a Pienza, 3 classi a tempo prolungato di 36 ore.

	MONTEPULCIANO						PIENZA		
DISCIPLINE	ORE 30			ORE 34 (* vedi A.O.F)			ORE 36		
				IND. MUSICALE					
	1^	2^	3^	1^	2^	3^	1^	2^	3^
RELIGIONE/ ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1	1	1	1	1
ITALIANO CON APPROFONDIMENTO IN MATERIE LETTERARIE	6	6	6	6	6	6	6 + 2	6 +2	6 +2
STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	3	3	3	3	3	3	3	3	3
GEOGRAFIA	1	1	1	1	1	1	2	2	2
SCIENZE MATEMATICHE	6	6	6	6	6	6	7 + 2	7 +2	7 +2
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3	3	3	3	3
LINGUA FRANCESE	2	2	2	2	2	2	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	2	2	2	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	2	2	2	2	2	2	2	2	2
MUSICA	2	2	2	2	2	2	2	2	2
STRUMENTO MUSICALE	---	---	---	1	1	1	---	---	---
MUSICA D'INSIEME	---	---	---	1	1	1	---	---	---
TEORIA E LETTURA DELLA MUSICA	---	---	---	1	1	1	---	---	---
mensa	---	---	---	1	1	1	2	2	2
TOTALE ORE	30			34			36		

3.2 Iniziative di arricchimento e di ampliamento curricolare



Vedi ALLEGATO C

Le attività proposte sono funzionali al raggiungimento delle priorità precedentemente fissate (*Obiettivi di miglioramento ai sensi del D.P.R. n. 80/2013 e comma 7 della Legge n. 107/2015*) e sono di seguito descritte

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA ANNO SC. 2015/2016 SCUOLA INFANZIA

**P. DI ISTITUTO “A SCUOLA DI PACE” articolato attraverso i seguenti:
PROGETTI/LABORATORI**

PROGETTO/ LABORATORIO	PIENZA	S. ALBINO	MONTEPULCIANO	OBIETTIVI FORMATIVI	PRIORITA' OB. DI MIGLIORAMEN TO
P. AMBIENTE	2 sezioni	/	/	1-2-4-5-6-8-10	2-B
P. CONTINUITA' s. Primaria	1 sezione, 5 anni	1 sezione, 5 anni	2 sezioni, 5 anni	1-2-8-10-12	2-B
P. ATT. MOTORIE GIOCO-SPORT	/	1 sezione 4-5 anni	2 sezioni, 5 anni	6-8	1/2 B-K
P. ASL SALUTE/TERM E	/	1 sezione (E –Terme)	2 sezioni, 5 anni	1-3-5-6-8-10	1-B
L. MUSICO / TEATRALE	2 sezioni (E-Comune)	2 sezioni *	4 sezioni	1-3-4-6-8-9-10- 11	1-B
L.CERAMICA/ ATT.ESPRES SIVE	/	/	/	/	/
PROP. MUSICALE	/	*2 sezioni (E-famiglie)	4 sezioni (E- famiglie)	1-3-4-6-8-9-10- 11	1/2 B/K
P. LINGUA INGLESE	2 sezioni (E- 2 genitori)		4 sezioni- 5 anni (E-famiglie)	1-8-10-	1-B

Legenda richieste:

M = materiale E = esperto OA= orario aggiuntivo

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA ANNO SC. 2015/2016 SCUOLA PRIMARIA

P. DI ISTITUTO "A SCUOLA DI PACE" articolato attraverso i seguenti:

PROGETTI/LABORATORI

PROGETTO/ LABORATORIO	PIENZA	S. ALBINO	MONTEPULCI ANO	OBIETTIVI FORMATIVI	PRIORITA' OB. DI MIGLIORAMEN TO
P. LETTURA (Costituzione cl.V)	CL. V (continuità PARLA WIKI)	cl. V	cl. V A/B	1-4-5-8-9-11	2-B,H
P.AMBIENTE BIMBOIL NIDI COOP VIVENDA	CL.5 5 classi cl. II-III (E- Comune) 5 classi (E) cl. IV(E)	cl.I-III-IV-V	CL. V A/B III-IV A/B (E- Regione)	1-2-4-5-6-8- 9-10-11	2-B,H
P.CONTINUITA' Infanzia	cl. I OA	1 classe	cl.I A/B/	1-2-3-4-8-10- 12	2-B,H,G
S. Media	cl.V OA	1 classe	cl. V A/B		
PROGETTO ATT. MOTORIE CONI	5 classi (E- Arci) CL.I-II-III SCUOLA E SPORT COMPAGNI DI BANCO(Region e)	5 classi cl. I, II, III (E- Regione) cl. IV-V Anch'io Volley (E. ASP Poliziana)	cl. I-II- A/B(C) E-REGIONE cl. III-IV-V Anch'io Volley (E. ASP Poliziana)	4-6-9-10-11	2-B,H
L.MUSICO/ TEATRALE	5 classi	(*)5 classi	(*E) cl. I (flauto)	1-3-4-8-9-10- 11-12	2-B,H
L.COMPUTER	5 classi	/	/	1-2-7-8-10-	1-E,J
L.CERAMICA ATT. ESPRESSIVE	5 classi	/	11 classi	3-4-8-10	2-E
L.POTENZIAME NTO LOGICO LINGUISTICO	5 classi	/	cl.I- III A/B	1-2-7-8-9-10	1/2 B,E,J
MUSICA Istituto di Musica Scuola di Musica	5 classi (E- genitori)	(*) 5 classi (E genitori)	11 classi A/B(C) (*E genitori)	3-4-5-8-9-10- 12	1/2-B,K
P. ROBOTICA Cl@sse 2.0	cl.IV_V	/	/	2-7-8	1/2 B,E,H,J

Legenda richieste:

M = materiale E = esperto OA= orario aggiuntivo

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA ANNO SC. 2015/2016 SCUOLA SECONDARIA

P. DI ISTITUTO “A SCUOLA DI PACE” articolato attraverso i seguenti:
PROGETTI/LABORATORI

PROGETTO/ LABORATORIO	PIENZA	MONTEPULCIANO	OBIETTIVI FORMATIVI	PRIORITA' OB. DI MIGLIO RAMENTO
P. LETTURA (Costituzione)	3 classi settimana alternativa	CL. I B Centenario grande guerra CL. II B Scrittori di classe CL. III B Cronisti in classe	1-4-8-9-10- 12	2- B,C,D,E,H,I,
P.AMBIENTE COOP ALIMENTAZION E	cl. I Progetto sul territorio cl. I Dimmi come mangi... cl. II Luce e immagini	CL. II A/B/C Scuola verde cl. I-II A/B da cosa rinasce cosa	4-5-8-9	1- E,J,L
ACCOGLIENZA/ INTEGRAZIONE		L'ora digitale	7-8-9-11	2-E,F
P.CONTINUITA' Primaria	cl. I	cl. I A	1-2-8-10-12	2- B,D,G
P.PRIMAVERA IN PISTA SETT. BIANCA	cl. I-II-III cl. I e II	/ cl. I e II A B C M.pulciano	4-5-6-9-10- 12	1/2-E,L,H
P. ASL	cl. II Stili di vita Unplugged	cl. I A/B, II A/B/C corro, cammino, apprendo	5-6-9	1-E,J,L
L.MUSICO/ TEATRALE	cl. III spettacolo fine anno	cl. I-II-III A La storia delle note Coro di Clarinetti I, II, III A	3-5-8-9-10	2-B,D,G
L.COMPUTER Cl@sse 2.0	/	Flipped Classroom II B	2-7-8	1/2E,J,H
L.CERAMICA ATT. ESPRESSIVE	/	7 classi Mostra elaborati	3-5-8-9-10	2-D,F,E
P. SICUREZZA LEGALITA'	cl. III E- Pubblica Assistenza	CL. II C Sicurezza e legalità	4-5-10	2-A,D,F,G,H
SCAMBIO MOULINS CANTATA PER LA PACE	cl. III	cl. III A/B CL. II	1-4 1-3-4	2-H
Teatro in lingua francese	cl. I	cl. II C	1	2-H
CERTIFICAZION E DELF	/	cl. III A/B	1	2-H
CERTIFICAZION E TRINITY	/	cl. III A/B/C	1	2-H
P. LINGUA INGLESE- PALCHETTO	cl. I-II- III	cl. II A/B/C	1	2-H
LETTORE LINGUA INGLESE	cl. I-II-III	cl. III A/B	1	2-H

Legenda richieste:

M = materiale E = esperto OA= orario aggiuntivo

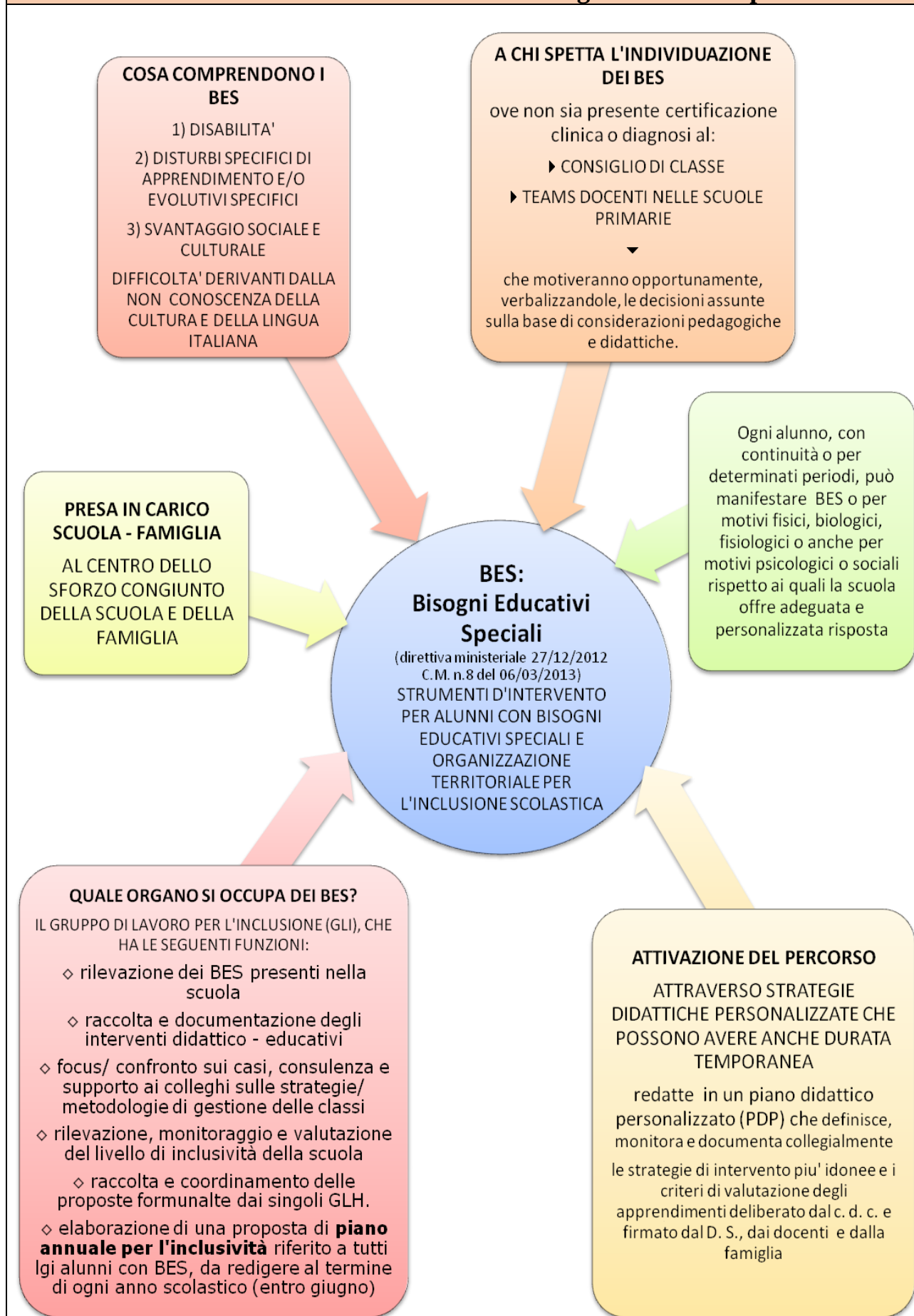
GITE E USCITE 2015 -2016

SCUOLA	LOCALITA'	OBIETTIVI FORMATIVI	PRIORITA' OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO
PRIMARIA PIENZA	SIENA 5 classi/Plesso	1-2-3-4-5-9-10	1/2
PRIMARIA S. ALBINO	CERTALDO 5 classi/Plesso	1-2-3-4-5-9-10	1/2
PRIMARIA MONTEPULCIANO	/	/	/
Secondaria Montepulciano	cl. I A/B: PIETRAPORCIANA cl. II A/B: VAGLI/GARFAGNANA FIRENZE: spettacolo in lingua inglese cl. I, II: SETTIMANA BIANCA cl. III A/B : MOULINS cl. III A/B: ROMA Montecitorio cl. III A/B: MONTEOLIVETO/SIENA Accademia Fisiocritici	1-3-4-5 6 12	1/2 - H,J
Secondaria Pienza	cl. I: MONTE RUFENO cl. I/ II: SETTIMANA BIANCA cl. II/III: TUSCANIA E CIVITA DI BAGNO REGIO cl. II/III: CAPRAROLA/LAGO DI VICO cl. II/III: FIRENZE: spettacolo in lingua inglese	1-3-4-5 12	1/2 H,J



Nel progetto continuità sono coinvolte tutte le sezioni (5 anni) della s. dell'infanzia, le classi I e V della s. Primaria, le classi I e III della s. Secondaria

3.3 Azioni della scuola in relazione ai Bisogni Educativi Speciali



EDUCAZIONE INTERCULTURALE



GRUPPI DI LAVORO DI SEZIONE/CLASSE (GLIC)¶

MEMBRI: insegnanti che operano con l'alunno diversamente abile; operatori dei servizi specialistici e/o sociali, pubblici e/o privati; genitori dell'alunno; Dirigente Scolastico.¶

COMPITI:¶

- *Elaborazione P.D.F. entro il 30 novembre;¶
- *Elaborazione del profilo dinamico-funzionale e del P.F.I. (Mod. I.C.F.) entro il 15 dicembre;¶
- *verifiche periodiche (iniziale, intermedia, finale);¶
- *verifiche straordinarie in momenti di crisi specifiche o di situazioni impreviste;¶
- *incontri fra i docenti delle classi ponte e i Dirigenti Scolastici, con i genitori e gli operatori dell'A.S.I. nel passaggio da un grado scolastico e all'altro per favorire la continuità, la conoscenza dell'alunno, orientare gli studenti ad una scelta motivata della scuola superiore;¶
- *partecipazione, del docente di sostegno della scuola di provenienza, alla stesura del P.F.I. con i docenti del grado scolastico successivo.¶

COMMISSIONE DI LAVORO DEGLI INSEGNANTI DI SOSTEGNO¶

Si riunisce una volta ogni due mesi (giorno e ore da stabilire nelle ore di programmazione)¶

COMPITI:¶

- Confronto sistematico ed elaborazione di strumenti comuni.¶
- Individuazione e scelta di materiali e sussidi didattici specialistici.¶

SPORTELLLO AUTISMO¶

Presso la Provincia di Siena è attivo un servizio di consulenza, formazione, informazione, prestito materiali al quale possono rivolgersi gratuitamente docenti, genitori per informazioni e appuntamento rivolgersi alla figura referente dell'Istituto.¶

COOPERATIVE INCARICATE DALL'A.S.I.¶

Assistenza scolastica (Assistente Educatore) e domiciliare ai disabili gravi: progettazione e verifica comune degli interventi.¶

INCLUSIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI DISABILI¶

A.S.I., Amm. Comunale e scuola insieme come polo per la fornitura di sussidi didattici rispondenti alle specifiche esigenze degli alunni disabili.¶

MODALITA' DI CERTIFICAZIONE¶

Per l'individuazione dell'alunno come persona in situazione di handicap, le A.S.L. dispongono, su richiesta documentata dei genitori, appositi accertamenti collegiali nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 12 e 13 Legge 05/02/1992 n. 104 e art. 2 comma 1 del D.P.C.M. 23/02/2006 n. 185.¶

SCADENZE CERTIFICAZIONI¶

→ Gli accertamenti di cui al comma 1 devono essere effettuati in tempi utili rispetto all'inizio dell'anno scolastico e comunque non oltre 30 giorni dalla ricezione della richiesta e saranno documentati attraverso la redazione di un verbale di individuazione dell'alunno come soggetto in situazione di disabilità (art. 3 comma 1 Legge 05/02/1992 n. 104).¶

→ la referente per la A.S.I. è la Dott.ssa **FONGARO**¶

GRUPPO DI LAVORO DI ISTITUTO¶ (Art. 15 L. 104/92) (GLIS)¶

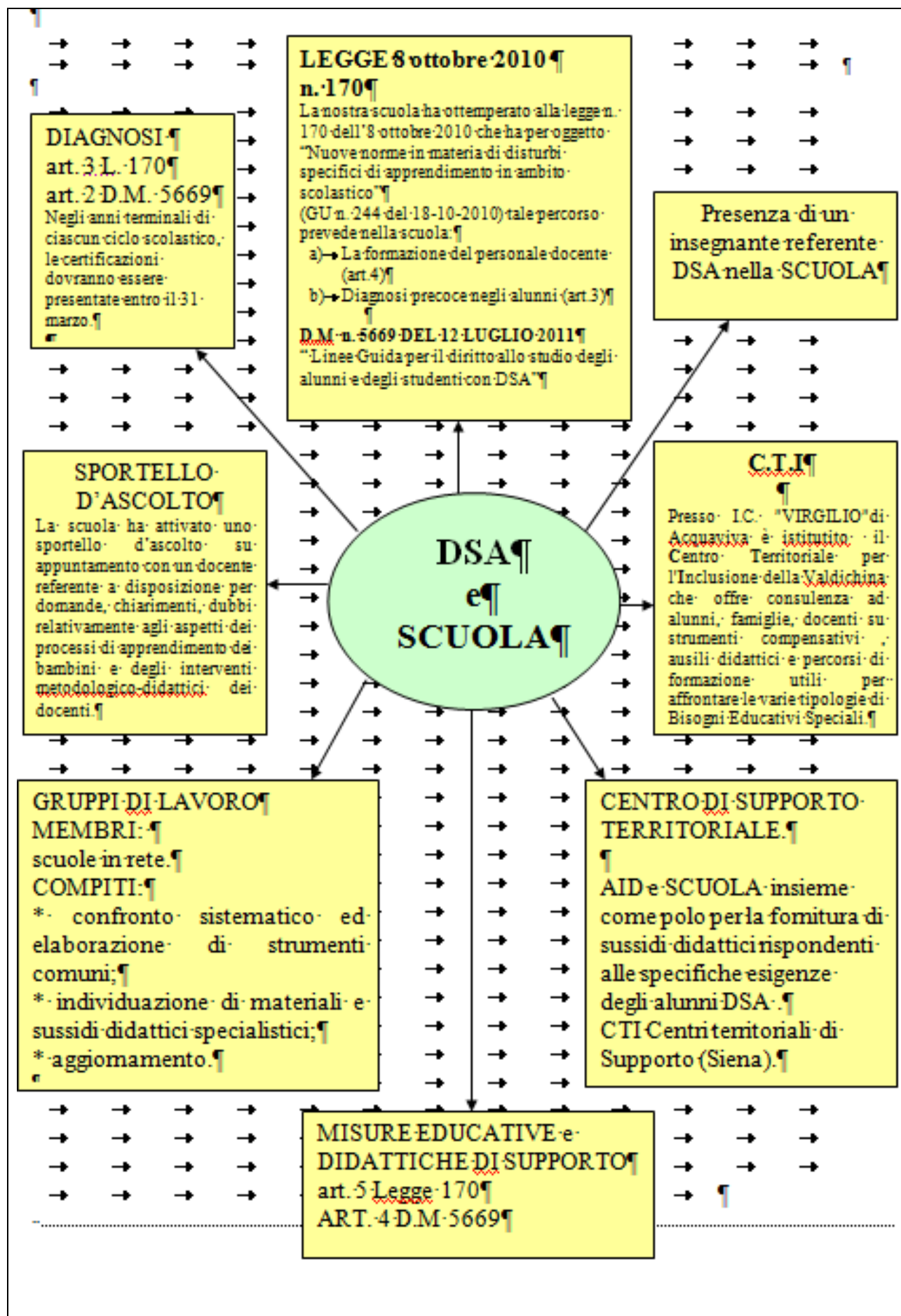
MEMBRI: n. 1 insegnante di scuola infanzia, 1 di scuola primaria, 1 di scuola secondaria, tutti gli insegnanti di Sostegno, il coordinatore del GOM, 1 genitore rappresentante del Consiglio di Istituto, un rappresentante di ciascun Comune, n. 1 unità di personale ATA e il Dirigente Scolastico, n. 1 rappresentante ANIEP, o di altra associazione presente nel territorio.¶

COMPITI:¶

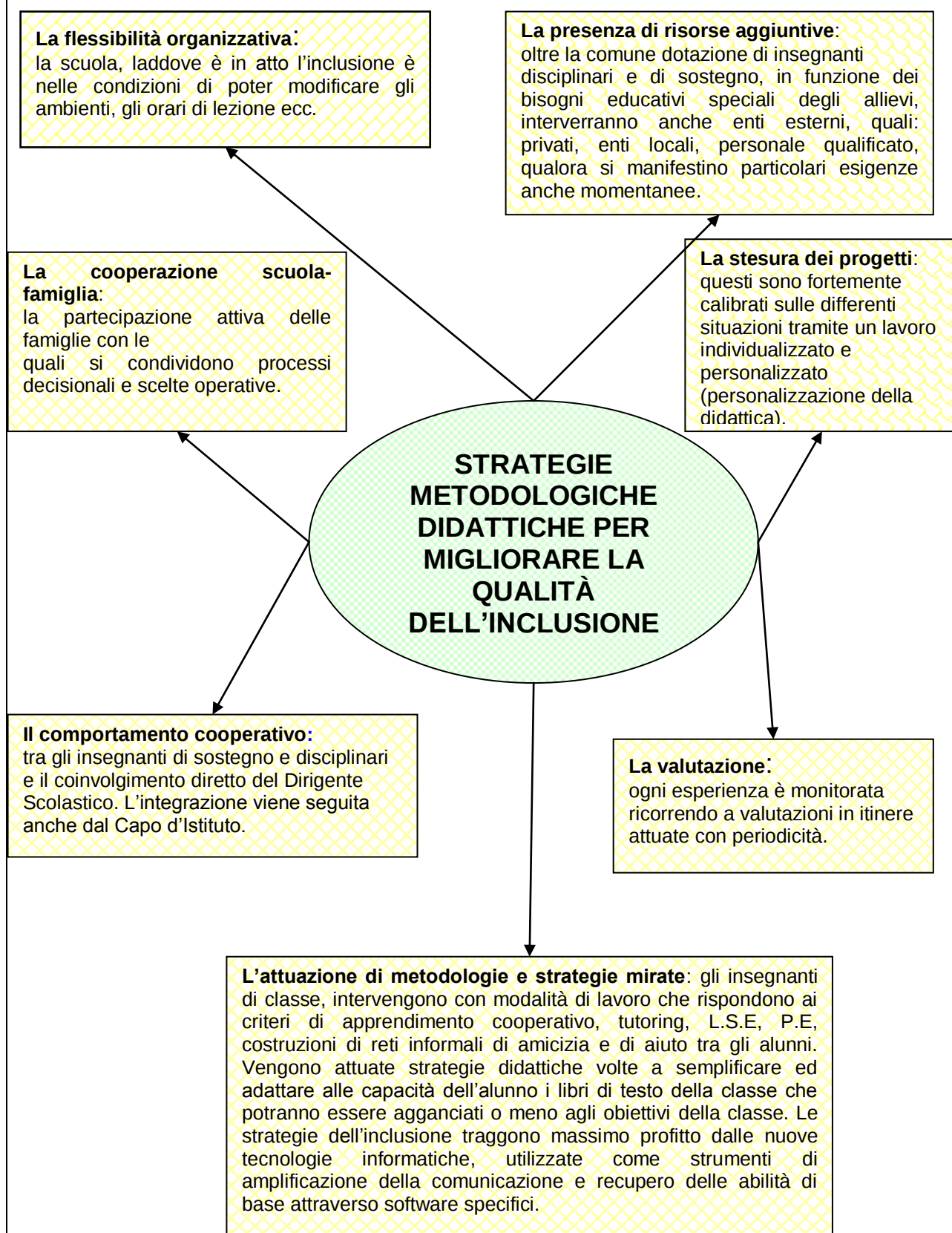
- *promuovere la cultura dell'integrazione all'interno dell'Istituto Comprensivo;¶
- *evidenziare i bisogni degli alunni disabili;¶
- *promuovere e coordinare le iniziative finalizzate a favorire l'inclusione scolastica.¶

FINI:¶

- *Finanziamenti progetti (art. N. 13 punto E della L. 104/92);¶
- *Eventuali modificazioni degli organici del personale docente legate alla presenza di alunni disabili nelle classi.¶
- *Si riunisce 2/3 volte all'anno.¶



STRATEGIE DI INCLUSIONE PER GLI ALUNNI



AUTOCOSCIENZA

Questa abilità può essere definita come il riconoscimento di sé, del proprio carattere, delle proprie forze e debolezze, dei propri desideri e insofferenze. Porre attenzione all'autocoscienza e provare a svilupparla in sé può aiutare a riconoscere quanto si è eccessivamente sotto pressione. L'autocoscienza è un prerequisito di base per la comunicazione efficace e per instaurare relazioni interpersonali, per sviluppare empatia nei confronti degli altri.

EMPATIA

E' l'abilità che consente di immaginare come possa essere la vita di un'altra persona anche in situazioni con le quali non si ha familiarità. Provare empatia può aiutare a capire e accettare i diversi tra noi; questo può aiutare a migliorare le interazioni sociali per esempio nelle situazioni in cui è molto presente la diversità culturale, etnica o religiosa. La capacità empatica può inoltre essere di aiuto per offrire sostegno alle persone che hanno bisogno di cure e di assistenza.

GESTIONE DELLO STRESS

E' un'abilità che consente di riconoscere le tante occasioni e le tante fonti di stress che ci sono nella vita di tutti i giorni, e di comprendere che questo è qualcosa che influisce sulle nostre azioni e che si può controllare.

COMUNICAZIONE EFFICACE

E' un'abilità che consiste nel sapersi esprimere sul piano verbale e non verbale con modalità appropriate rispetto alla cultura, ai luoghi, alle situazioni, agli interlocutori. Ciò significa essere capaci di manifestare opinioni, desideri, bisogni, paura ma anche, se c'è bisogno, di chiedere aiuto, un consiglio una collaborazione.

EDUCARE ALLA RESPONSABILITA' attraverso le dieci LIFE SKILLS

GESTIONE DELLE EMOZIONI

E' un'abilità che, se si possiede e si coltiva, può aiutarci a riconoscere le emozioni in noi stessi e negli altri e a essere consapevoli che queste influenzano molto il nostro comportamento.

CREATIVITA'

E' la life skill che induce e indirizza a esplorare le alternative possibili e le conseguenze che da fare o non fare certe azioni. Aiuta a guardare oltre le esperienze dirette, può aiutare a rispondere in maniera adattiva e flessibile alle situazioni della vita quotidiana.

PROBLEM SOLVING

(capacità di risolvere i problemi)

E' un'abilità che permette di affrontare i problemi della vita in modo sempre positivo, per cercare di risolverli e, per quanto è di nostra competenza, di non aumentarli.

SENSO CRITICO

E' l'abilità di analizzare le informazioni e le esperienze in maniera obiettiva. Può contribuire alla promozione della salute perché ci aiuta a riconoscere e valutare i fattori che influenzano gli atteggiamenti e i comportamenti.

DECISION MAKING

(capacità di prendere decisioni)

E' un'abilità che aiuta a prendere decisioni costruttive nei vari momenti della vita, a elaborare in modo attivo e consapevole il processo decisionale, valutando le varie opzioni che si presentano e le conseguenze delle scelte. In questo senso è una skill che può avere riscontri positivi nella sua accezione più ampia.

CAPACITA' DI RELAZIONI INTERPERSONALI

E' l'abilità che aiuta a mettersi in relazione e a interagire con gli altri in maniera positiva, a creare e mantenere relazioni amichevoli che possono avere rilievo sul benessere mentale e sociale. Questa abilità si manifesta coi membri della famiglia, favorendo il mantenimento di una fonte di sostegno sociale, e poi gradatamente, man mano che cresce l'età, con gli amici, gli estranei, i colleghi, i collaboratori.

3.4 Linee metodologiche e modalità di monitoraggio delle attività

METODOLOGIE E STRUMENTI

I docenti, nel progettare il percorso didattico e formativo per le classi e per gli alunni fanno riferimento e si avvalgono dei seguenti elementi: strategie didattiche, strumenti didattici, metodologie.

Strategie didattiche:

lavori individuali e di gruppo, interventi individualizzati, esercizi differenziati, ricerche guidate, attività progettuali, attività di recupero, consolidamento e sviluppo, iniziative di sostegno, visite e viaggi d'istruzione, interventi di esperti su specifici argomenti o progetti, partecipazione a spettacoli teatrali, manifestazioni sportive, concorsi, attività laboratoriali.

Strumenti didattici:

giochi didattici e non, libri di testo e libri digitali, sussidi digitali/risorse Web, materiale didattico strutturato, tecnico, artistico, musicale, sportivo, informatico presente nei vari plessi. Strumenti e attrezzature presenti nei vari laboratori, biblioteca di classe, di istituto e comunali

Metodologie

Nella scelta del metodo e degli strumenti che lo calano nella realtà si terrà conto:

- degli obiettivi programmati;
- dei contenuti che si intendono proporre;
- della realtà del gruppo classe; delle dinamiche di gruppo;
- dei ritmi e degli stili di apprendimento dei singoli allievi;
- dei tempi a disposizione.

Le linee metodologiche generali possono essere così sintetizzate: attuare innanzitutto interventi didattici ed educativi il più possibile condivisi da tutti i docenti; ricercare la continuità educativo-metodologica tra la scuola dell'infanzia, quella primaria e la scuola secondaria di I grado; incoraggiare i rapporti di collaborazione interpersonale fra alunni e docenti; valorizzare il gioco e sviluppare interdisciplinarietà, privilegiare il personale coinvolgimento degli allievi; muovere dall'esperienza, dai bisogni e dalle conoscenze dei singoli alunni; creare un clima classe positivo, favorendo la relazione e la comunicazione orale, mediando quando necessario.

Le varie metodologie saranno caratterizzate da: 1) individuazione delle preconoscenze 2) ridondanza; 3) ripetizione, 4) valorizzazione dell'azione, 5) valorizzazione della classe come contesto sociale 6) uso di strumenti multimediali 7) utilizzo delle strutture esterne alla scuola con inserimento nella didattica di attività di arricchimento curricolare, condotte in collaborazione con gli esperti del Comune e/o con agenzie esterne che propongono alla scuola consulenze ed esperienze dirette sul territorio (collegamenti con Legambiente, teatro, musica, attività sportive; Scambi ...); 8) individualizzazione e personalizzazione dei percorsi didattico/educativi; 9) flessibilità dell'organizzazione in riferimento a: a) orario delle attività didattiche; ad esempio è prevista la possibilità di concentrare ore di un ambito in alcuni periodi dell'anno in relazione a particolari attività b) uscite sul territorio c) costituzione di reti tra scuole d) ottimizzazione delle risorse interne e) valorizzazione delle competenze a più riguardi (insegnanti, alunni, genitori)

I docenti si avvalgono, tenendo conto di quanto sopra esposto e secondo le situazioni, dei seguenti metodi (*):

1. METODO ESPOSITIVO

2. METODO ATTIVO/COSTRUZIONISTA

1. Metodo espositivo: la lezione frontale è ancora il metodo più frequente di insegnare, ma non è certamente il solo. al contrario per ogni disciplina e per ogni apprendimento vengono utilizzati metodi diversi: attivi, iconici, simbolici, analogici, collaborativi per sviluppare processi di apprendimento autonomi, per scoperta, errore, per problemi, per garantire un'offerta formativa personalizzabile, per promuovere e mantenere l'interesse e l'attenzione.

2. Metodo attivo/costruzionista. Tale metodologia mira a stimolare nei bambini curiosità e motivazione, a cercare idee, formulare ipotesi e condividerle con gli altri per poi verificarle. L'obiettivo di tale metodo è proprio quello di far sì che nel suo percorso scolastico il bambino, attraverso gli strumenti che gli sono stati forniti, sappia ricercare da solo le informazioni che gli servono e trovare le strategie adatte per il suo percorso d'apprendimento.

Tra questi rientrano il metodo operativo (laboratorio), metodo investigativo (ricerca sperimentale), metodo euristico (ricerca-azione e scoperta), metodo individualizzato (mastery learning). Tali metodologie comportano la partecipazione sentita e consapevole dello studente, che impara in situazione reale e concreta e si caratterizzano per: la partecipazione "attiva", il controllo costante sull'apprendimento e l'autovalutazione, la formazione in situazione e in gruppo. le tecniche attive utilizzate con più frequenza sono il role playing, brainstorming, cooperative learning, flipped classroom, tutoring tra pari.... (*) F. Tessari

LA SCUOLA SI PRESENTA

PATTO FORMATIVO S.PRIMARIA-INFANZIA

DOCENTI

- Presentano l'offerta formativa per obiettivi di apprendimento del curricolo, il percorso, le fasi per raggiungere gli obiettivi.
- Spiegano le strategie, gli strumenti di verifica, i criteri di valutazione.
- Illustrano l'articolazione delle giornate scolastiche che rispettano i ritmi di lavoro, i tempi di attenzione, il valore dei compiti a casa.

GENITORI

- Prendono atto dell'offerta formativa.
- Esprimono pareri e proposte.
- Sono coinvolti nel processo educativo, collaborano, con i docenti, per la risoluzione di eventuali problemi educativi e di relazione.
- Si impegnano a rispettare ed a far rispettare ai figli le regole della scuola (vedi Regolamento di Istituto).

INCONTRI PREVISTI

- Periodo pre-iscrizione scuola infanzia, primaria.
- Inizio anno scolastico.
 - Bimestrali (colloqui individuali genitori - équipe docenti, consegna schede)
 - Su appuntamento, durante la programmazione settimanale per casi urgenti per situazioni inerenti a: accettazione, aspettative, ansie.

INCONTRI INFORMALI PER:

- gite
- escursioni
- attività quali spettacoli, feste.

ORGANI COLLEGIALI

- interclassi/intersezioni (docenti, rappresentanti dei genitori)
- assemblee di plesso, di classe (per problematiche educative ed attività varie).

I COMPITI CONCORDATI A CASA DEVONO:

- Non impegnare l'alunno nei giorni di prolungamento delle lezioni in orario pomeridiano; salvo casi particolari, o accordi diversi tra docenti e genitori;
- Prevedere un impegno compatibile con il diritto al tempo libero del ragazzo;
- Essere verificati dagli insegnanti;
- Essere equilibrati fra le discipline.

DOCENTI – DOCENTI

ACCOGLIENZA

- Docenti asilo nido-s.infanzia
 - " s.infanzia - s. primaria
 - " s. primaria - s. sec.1°grado.
- Dove necessario, si prevede l'accompagnamento di un docente della scuola di provenienza, per un certo periodo, nel nuovo tipo di scuola. Anche nei casi di disabilità, si prevede l'accompagnamento dell'insegnante di sostegno.

PRIMA

Dell'inizio di ogni anno scolastico (giugno o settembre). Per una o due settimane, secondo programmazione oraria.

PRESENTAZIONE

Degli allievi e degli obiettivi o competenze conseguiti. Favorire il nuovo inserimento.

PER CLASSI PARALLELE

Dell'Istituto Comprensivo

Bimestrali

Programmare, stabilire percorsi comuni a tutto l'Istituto (UDA.). Verificare gli obiettivi concordati.

EQUIPE CLASSE-PLESSO

Inizio anno scolastico, cadenza settimanale.

Programmazione annuale e settimanale, o quindicinale delle attività; individuale, individualizzata. Impiego contemporaneità

COLLEGIO DOCENTI

Per la programmazione di Istituto:

Inizio anno scolastico, cadenze periodiche.

Programmazione educativa/Obiettivi annuali/Valutazioni/Verifiche/Orari.

STAR BENE A SCUOLA

COME ~ CON CHI

(la relazione educativa, uso del metodo democratico)

INSEGNANTE-ALUNNO

¶

Apertura al dialogo:

- correttezza e lealtà
- considerazione reciproca
- rispetto reciproco
- rispetto delle necessità
- condivisione e rispetto della regola

Favorire la libera espressione con:

- ascolto passivo
- ascolto attivo
- utilizzo di messaggi non verbali

Favorire e gestire la discussione per:

- definire il comportamento non accettato
- esporre l'effetto del comportamento
- comunicare il disagio provato

ADULTO-ADULTO

¶

Nell'ambito del team:
garantire funzionalità, produttività, soddisfazione;

- nell'ambito Collegio Docenti
- nelle Assemblee dei Genitori
- fra Insegnanti e Dirigente Scolastico
- insegnanti e personale A.T.A.

¶

Modalità di relazione

¶

Regolazione degli interventi:

- dare a tutti l'opportunità di parlare
- stimolare gli interventi
- favorire la pluralità delle proposte
- accogliere e dare suggerimenti

¶

¶

¶

BAMBINO-BAMBINO

¶

Metodo finalizzato a:

- accettazione dei coetanei
- costruzione di relazione positiva con loro nel gioco e nel lavoro scolastico
- apertura al dialogo
- chiarezza e sincerità
- rispetto delle reciproche necessità
- attenzione alle diversità individuali
- risoluzione soddisfacente di eventuali conflitti
- definizione di regole per la conversazione di gruppo
- lavoro a piccoli gruppi, a coppie
- il gioco libero e organizzato

¶

Articolazione dell'orario scolastico per ottimizzare le condizioni delle attività di insegnamento /approfondimento in relazione a vincoli organizzativi (spazi-risorse umane comuni).

Funzionamento del gruppo docente:
procedura decisionali e di controllo, assunzione di compiti interni ed esterni.

Modalità per la programmazione didattica collegiale:

- Percorsi individualizzati
- Modalità per l'osservazione sistematica, verifica, valutazione
- Analisi di situazioni problematiche e ricerca di soluzioni

Gestione dei saperi

- Metodologie disciplinari e interdisciplinari

ORGANIZZAZIONE INTERNA DELLA EQUIPE ~ TEAM ~ DOCENTE

Criteri per la gestione del gruppo classe:

- utilizzo di spazi, arredi e tempi educativi
- organizzazione di entrata/uscita da scuola
- intervallo, attività ludiche dopo la mensa, spostamento all'interno dell'edificio scolastico
- assegnazione dei compiti a casa
- modalità di relazione con gli alunni
- Regole di comportamento in classe; regole della classe

¶

Modalità per il rapporto collegiale con i genitori:
comunicazioni, colloqui, illustrazione e consegna del documento di valutazione.

Modulazione flessibile dell'orario interno delle discipline e dei docenti in relazione alle esigenze di apprendimento e al monte ore annuo.

¶

Organizzazione delle attività di sostegno:
→ ruolo dell'insegnante di sostegno
→ scambio di ruoli fra docenti e insegnante di sostegno.

PATTO DI CORRESPONSABILITA' S. SECONDARIA DI 1° GRADO

PREMESSA

La scuola e la famiglia si impegnano a condividere un modello educativo che valorizzi l'educazione alla cultura della legalità, inteso come rispetto della persona umana e delle regole poste a fondamento della convivenza sociale (rispetto di sé e degli altri, della correttezza, della tolleranza, della solidarietà, delle cose e degli ambienti).

La sottoscrizione del patto di corresponsabilità è obbligatoria e vincolante per tutto il periodo di permanenza dell'alunno alla Scuola Secondaria di primo grado di Montepulciano e Pienza e viene effettuata al momento dell'iscrizione alla classe prima.

	LA SCUOLA SI IMPEGNA A...	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...	L'ALUNNO SI IMPEGNA A...
Offerta Formativa	Proporre un'Offerta Formativa attenta ai bisogni degli alunni, delle famiglie e del territorio. Favorire il successo formativo tramite l'integrazione di tutti (soprattutto alunni stranieri o con specifiche difficoltà relazionali e/o di apprendimento).	Leggere, capire e condividere il Piano dell'Offerta Formativa sostenere l'Istituto nell'attuazione di tale progetto. Sostenere e motivare i propri figli perché possano esprimere nel migliore dei modi le loro possibilità.	Partecipare attivamente e in modo costruttivo alle iniziative proposte dalla scuola. Collaborare con i compagni per portare a termine in modo consapevole le varie attività proposte.
Partecipazione	Garantire le migliori condizioni per strutturare un rapporto collaborativo con le famiglie. Curare in modo particolare la comunicazione con le famiglie, utilizzando anche il sito web e la posta elettronica. Valutare attentamente le proposte delle famiglie.	Partecipare alle iniziative e agli incontri proposti. Considerare la collaborazione con la scuola un valore decisivo per l'esperienza scolastica dei figli. Prendere sempre visione degli avvisi e delle comunicazioni della scuola, dandone riscontro firmato.	Favorire il dialogo tra scuola e famiglia assumendo atteggiamenti leali e sinceri. Consegnare puntualmente ai genitori le comunicazioni della scuola e riportare ai docenti gli avvisi firmati. Esprimere civilmente il proprio punto di vista sia ai docenti che al Dirigente.
Relazioni	Favorire la costruzione di un clima educativo che garantisca la serenità degli alunni. Promuovere rapporti interpersonali positivi fra alunni, insegnanti e personale ATA. Riconoscere, rispettare e valorizzare il ruolo fondamentale della famiglia. Gestire con riservatezza le informazioni relative agli alunni e alle loro famiglie.	Considerare la funzione formativa della Scuola, dandole la giusta importanza rispetto ad altri impegni. Rispettare il ruolo dei docenti, riconoscendo loro competenza e autorevolezza. Impartire ai figli le regole del vivere civile. Non esprimere opinioni e giudizi sui docenti e sul loro operato in presenza dei propri figli.	Comportarsi correttamente con compagni ed adulti, evitando offese verbali e/o fisiche. Utilizzare correttamente gli spazi disponibili e il materiale di uso comune. Accettare il punto di vista degli altri e sostenere con correttezza la propria opinione. Esprimere disagi e difficoltà personali con i docenti, i genitori e il dirigente.
Interventi Educativi e Didattici	Realizzare percorsi didattici capaci di motivare gli studenti allo studio e favorire i loro processi di apprendimento. Avere nei confronti di ciascun alunno aspettative positive che lo predispongano a progredire e migliorarsi. Migliorare l'apprendimento	Far percepire ai propri figli che i genitori attribuiscono all'esperienza scolastica una priorità assoluta rispetto ad altre attività. Sostenere • in ogni modo l'impegno quotidiano dei propri figli nello studio • anche in ambito domestico	Organizzare il proprio tempo extra-scuola considerando prioritari gli impegni scolastici: Considerare: • lo studio come un dovere, un valore e un'opportunità per crescere • le attività di recupero /rinforzo come

	degli alunni, con interventi individualizzati o in piccoli gruppi. Promuovere la cultura del merito, valorizzando le eccellenze.	le attività di recupero che la scuola realizza • tutte le opportunità che la scuola offre per valorizzare le eccellenze.	un'opportunità da sfruttare con il massimo impegno • i corsi di potenziamento /approfondimento come un'opportunità.
Rispetto delle regole	Porre il rispetto delle regole al centro di ogni azione educativa e didattica. Garantire la puntualità e la continuità del servizio scolastico. Consegnare all'uscita gli alunni di ogni ordine di scuola, per motivi di sicurezza, esclusivamente ai genitori o a persone da loro delegate. Illustrare , rispettare e far rispettare il Regolamento di Istituto Applicare le sanzioni disciplinari previste dal Regolamento sottolineando sempre il valore formativo delle stesse.	Far capire ai propri figli che le regole vanno sempre rispettate e possibilmente condivise. Garantire : • la regolarità della frequenza scolastica • la puntualità del figlio • la presenza all'uscita o eventualmente delegare altri adulti a prelevare l'alunno solo per seri e inderogabili motivi. Giustificare le eventuali assenze e ritardi Conoscere, rispettare e far rispettare ai propri figli il Regolamento di Istituto Far riflettere i propri figli sui provvedimenti disciplinari che la scuola dovesse assumere.	Far firmare gli avvisi scritti Rispettare • sempre e comunque le regole della convivenza civile • l'orario di inizio delle lezioni • le regole e mantenere l'ordine per favorire la vigilanza Conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto Accettare le sanzioni disciplinari interpretandole come momento di riflessione sui propri comportamenti negativi e come opportunità per migliorare
Compiti	Distribuire e calibrare i compiti a casa in un arco di tempo ragionevole, avendo cura di assicurare un raccordo tra i docenti dei Consigli di Classe. Assegnare compiti legati alla programmazione fornendo ogni utile indicazione per il loro svolgimento. Verificare costantemente l'esecuzione dei compiti, provvedendo alla correzione degli stessi, fornendo spiegazioni agli studenti che mostrano difficoltà nell'eseguirli.	Considerare lo svolgimento dei compiti a casa come un segno di attenzione della scuola verso lo studio. Evitare di sostituirsi agli alunni nell'esecuzione dei compiti. Aiutare i figli a pianificare e ad organizzarsi. Richiedere ai figli di portare a termine ogni lavoro intrapreso in modo completo e ordinato.	Prendere regolarmente nota dei compiti assegnati. Pianificare il lavoro da fare a casa. Svolgere i compiti con ordine e puntualità. Fare attenzione a scuola durante la correzione dei compiti e porre ai docenti eventuali domande di chiarimento.
Valutazione	Tenere nella giusta considerazione l'errore, senza drammatizzarlo ma considerandolo come tappa da superare nel processo individuale di apprendimento. Controllare con regolarità i compiti, correggerli in tempi ragionevolmente brevi. Garantire la trasparenza della valutazione esplicitando ai genitori e agli studenti i criteri collegialmente definiti per valutare gli apprendimenti in sede di verifiche orali e scritte, prove pratiche, scrutini intermedi e finali.	Adottare un atteggiamento nei confronti degli errori dei propri figli, in sintonia con quello degli insegnanti. Collaborare per potenziare nel figlio una coscienza delle proprie risorse e dei propri limiti. Prendere atto in modo consapevole e sereno dei criteri di valutazione degli apprendimenti, esplicitati e adottati dai docenti. Controllare e firmare gli esiti delle prove, qualora siano inviati dai docenti alla famiglia.	Considerare l'errore occasione di miglioramento. Riconoscere le proprie capacità, le proprie conquiste ed i propri limiti come occasione di crescita. Accettare le valutazioni dei docenti, impegnandosi costantemente per migliorare il proprio rendimento. Coinvolgere sempre i propri genitori sui risultati conseguiti a scuola, raccontando loro non solo i successi, ma anche gli insuccessi.

MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'

Il monitoraggio delle attività relative all'Ampliamento dell'Offerta Formativa (A.O.F.) viene realizzato al primo quadrimestre ed al termine dell'anno scolastico attraverso i seguenti strumenti:
VERIFICA INTERMEDIA progetti/laboratori

SCUOLA..... DI.....	SAL (stato avanzamento lavori)	Intervento esperti	Situazione materiali	Problemi aperti
PROGETTO alunni coinvolti..... docenti coinvolti..... Durata.....	☐ Procedo regolarmente ☐ Sospeso per..... ☐ Non attuato per..... ☐	☐ SI ☐ NO	☐ Pervenuti ☐ Non pervenuti	
PROGETTO alunni coinvolti..... docenti coinvolti..... Durata.....	☐ Procedo regolarmente ☐ Sospeso per..... ☐ Non attuato per..... ☐	☐ SI ☐ NO	☐ Pervenuti ☐ Non pervenuti	
PROGETTO alunni coinvolti..... docenti coinvolti..... Durata.....	☐ Procedo regolarmente ☐ Sospeso per..... ☐ Non attuato per..... ☐	☐ SI ☐ NO	☐ Pervenuti ☐ Non pervenuti	
LABORATORIO alunni coinvolti..... docenti coinvolti..... Durata.....	☐ Procedo regolarmente ☐ Sospeso per..... ☐ Non attuato per..... ☐	☐ SI ☐ NO	☐ Pervenuti ☐ Non pervenuti	
LABORATORIO alunni coinvolti..... docenti coinvolti..... Durata.....	☐ Procedo regolarmente ☐ Sospeso per..... ☐ Non attuato per..... ☐	☐ SI ☐ NO	☐ Pervenuti ☐ Non pervenuti	
LABORATORIO alunni coinvolti..... docenti coinvolti..... Durata.....	☐ Procedo regolarmente ☐ Sospeso per..... ☐ Non attuato per.....	☐ SI ☐ NO	☐ Pervenuti ☐ Non pervenuti	

DATA.....

FIRMA.....

VALUTAZIONE FINALE PROGETTI

CUOLA.....DI.....
 NNO SC.....
 ROGETTO/LAB.....
 BIETTIVI.....
 LUNNI COINVOLTI

INSEGNANTI COINVOLTI
 ESPERTI ESTERNI.....
 NUMERO DELLE ORE
 TEMPI E MODI DELLA REALIZZAZIONE

Incidenza: 0= negativa, 1= non significativa, 2= poco significativa, 3= abbastanza significativa, 4= molto significativa

1. VERIFICA DELL'INCIDENZA SUGLI ALUNNI *	0	1	2	3	4
In che misura si è modificato il livello prestazionale degli alunni?					
In quali discipline/ campi di esperienza?.....					
In che misura si è modificato il livello di atteggiamento cognitivo (curiosità, concentrazione, perseveranza, motivazione)?					
In che misura si è modificato il livello di socialità e cooperazione?					
In che misura si è modificata l'integrazione nella classe?					
In che misura si è modificato il livello di autostima?					
2. VERIFICA DELL'INCIDENZA SUGLI INSEGNANTI *					
In che misura si è modificato il livello prestazionale dei docenti degli alunni coinvolti nel progetto?					
In quali ambiti e discipline?.....					
In che misura si è modificato il livello di condivisione e di concertazione didattica dei docenti.?					
In che misura si modificato il livello di aspettative di rendimento scolastico verso l'alunno che ha partecipato al progetto?					
Difficoltà incontrate, suggerimenti proposti.....	/	/	/	/	/
3. VERIFICA DELL'INCIDENZA SULLE FAMIGLIE *					
Le famiglie sono state sentite nella scelta del progetto e come hanno reagito a tale progetto?	SI	NO	/	/	/
Le famiglie sono state coinvolte direttamente nel progetto e in che modo?	SI	NO	/	/	/
In che misura si è modificato il livello di aspettative e richieste rivolte alla scuola e di rendimento scolastico del figlio?					
In che misura si è modificato l'atteggiamento e il rapporto verso la scuola?					
4. VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'ESPERIENZA *					
☐ Obiettivi raggiunti, ☐ da raggiungere, ☐ raggiunti parzialmente					
Valutazione dell'intervento degli ESPERTI esterni					
Si intende proseguire l'esperienza e in che modo.....	SI	NO	/	/	/

* campi obbligatori

Tale verifica può essere riempita rispondendo sinteticamente ai vari punti, oppure rispondendo in forma discorsiva ai quattro punti, e/o utilizzando gli indicatori numerici.

DATA.....

FIRMA DOCENTI.....

3.5 Criteri e modalità di verifica e valutazione delle competenze degli alunni/degli studenti

La valutazione riguarda le modalità di controllo del processo di insegnamento/apprendimento.

Serve a stabilire:

- le competenze acquisite dall'alunno;
- il grado di efficienza delle risorse (docenti, discipline, laboratori) messe a punto dalla scuola.

Permette inoltre di evidenziare:

- le potenzialità reali e peculiari di ciascun allievo da poter trasformare in successive e più approfondite competenze;

Si effettua attraverso:

1. La valutazione diagnostica: si valuta all'inizio per conoscere la situazione d'ingresso degli alunni e poter assumere le decisioni migliori per la definizione del Piano di Studio Personalizzato.
2. La valutazione formativa: - controlla in itinere il processo di insegnamento/apprendimento; - verifica gli esiti formativi; mira al recupero di lacune evidenziate dagli alunni.
3. La valutazione sommativa è espressa dalla scuola alla fine dei quadrimestri, nei quali l'anno scolastico è suddiviso. Essa consente di apprezzare e certificare le competenze degli alunni ovvero la loro capacità di utilizzare, in modo organico e aggregato, le conoscenze e le abilità che hanno acquisito durante una parte significativa del loro processo formativo.

Strumenti: la raccolta delle informazioni sull'andamento del processo di insegnamento/apprendimento si svolge di consuetudine sia a livello occasionale che a livello sistematico con griglie di osservazione, test, questionari, compiti in classe, interrogazioni, ecc. Prove bimestrali nella s. Primaria e quadrimestrali, con prove elaborate a livello di Istituto per tutte le discipline.

CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione "è espressa in decimi ed illustrata con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno" e viene attribuita sulla base di parametri di conoscenza, di abilità/capacità, di competenza, autonomia maturati dagli studenti. La valutazione non è mai fine a se stessa, ma è propositiva: opera con strumenti diversi a seconda del fine che ci si prefigge, fermo restando il fine ultimo della formazione dell'alunno; documenta i progressi compiuti nell'area cognitiva, ma anche il processo di evoluzione e di maturazione della personalità; non si limita a registrare carenze e lacune, ma evidenzia gli obiettivi, anche minimi, raggiunti, valorizza le risorse e le potenzialità del singolo, favorisce l'autostima. Il controllo delle abilità ha lo scopo di fornire indicazioni utili per gli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento.

ALUNNI BES. L'esercizio del diritto all'educazione non può essere impedito dalla presenza di difficoltà nell'apprendimento dovute a situazioni di disabilità o di svantaggio socio-culturale. La programmazione educativa e didattica prevede quindi la costruzione e la realizzazione di percorsi di apprendimento individualizzati che tengono conto dei bisogni e dei livelli di partenza. Sulla base della "Diagnosi Funzionale" gli insegnanti attivano una serie di interventi idonei a rispondere ai bisogni ed alle potenzialità del singolo soggetto, per iniziare a promuovere al massimo l'autonomia, l'acquisizione di competenze e di abilità espressive e comunicative e, fin dove è possibile, il possesso di basilari strumenti linguistici e matematici. La valutazione dei risultati scolastici degli alunni diversamente abili o di altri BES è rapportata agli obiettivi formativi individualizzati perseguiti nell'azione didattica (PEI e PDP). L'esperienza scolastica dell'alunno disabile e degli alunni BES nel complesso deve, comunque, potersi sviluppare secondo un percorso unitario e continuo, in armonia con i ritmi di maturazione e di apprendimento propri del soggetto al fine di assicurare la continuità tra i segmenti che compongono il 1° ciclo d'istruzione, prestare particolare attenzione ai bisogni di ciascuno, valorizzare l'esperienza personale dell'alunno, stimolare al meglio le loro potenzialità fino a tradurle nelle migliori competenze possibili, facilitare e favorire un clima di insegnamento/apprendimento sereno e accogliente.

LA VALUTAZIONE

Nelle nostre scuole ha scopo **FORMATIVO** per orientare e migliorare l'insegnamento, come continua verifica della **VALIDITA' DEI PERCORSI FORMATIVI PROGETTATI ED ATTUATI.**

VALUTAZIONE DEL CURRICOLO E DEI PROCESSI DI INSEGNAMENTO

La scuola sta insegnando bene?

Incontri periodici tra docenti di plesso e di Istituto. Questionari periodici al personale docente.

I dati relativi al monitoraggio saranno utilizzati per attività di riflessione comune ed eventuale ri-progettazione.

VALUTAZIONE DEL SISTEMA SCOLASTICO

La scuola sta funzionando bene?

E' organizzata in modo efficace?

Attraverso questionari periodici al personale docente, non docente, ai genitori degli alunni.

VALUTAZIONE DEI RISULTATI E DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO DEGLI ALUNNI

COME STANNO IMPARANDO GLI ALUNNI?

Cosa si valuta?

- Punti di partenza e di arrivo
- Percorsi di apprendimento
- Le difficoltà incontrate
- Gli interventi compensativi effettuati

Come si valuta?

- Raccolta di informazioni su: sviluppo delle conoscenze e delle abilità, disponibilità ad apprendere, maturazione personale.
- Prove di ingresso per ciascuna sezione/classe la cui valutazione indirizza la programmazione annuale.
- Prove con diversi studenti periodiche (formative) elaborate dal gruppo dei docenti di sezione/classe/modulo; prove quadrimestrali elaborate a livello di Istituto per classi parallele di S. Primaria, dipartimenti per la S. Secondaria finalizzate alla verifica del raggiungimento degli obiettivi specifici della programmazione e della efficacia delle strategie didattiche attuate. Negli anni ponte con le stesse modalità e contenuti, concordati tra i due ordini di scuola interessati.
- Documentazione esplicita dei risultati.

Come si comunica?

- La comunicazione dei risultati della valutazione degli alunni avviene nella scuola dell'infanzia ogni quattromesi ed a fine anno con la consegna dei documenti e degli elaborati, nella scuola primaria e secondaria ogni bimestre attraverso appositi incontri.
- Per la Secondaria è prevista, in caso di insufficienza, comunicazione e convocazione scritta alle famiglie.
- Il documento di valutazione è consegnato ed illustrato ai genitori al termine di ogni quadrimestrale.
- La S. Secondaria inoltra inoltre i genitori 2 ore al mese.

PROVE INVALSI: italiano-matematica

SNV: Classi II - V S. Primaria

PN: classi III S. Secondaria 1° grado

SCUOLA PRIMARIA VALUTAZIONE APPRENDIMENTI

GRIGLIE PER L'ASSEGNAZIONE DEI LIVELLI RELATIVE ALLE PROVE DI VERIFICA VALUTABILI IN DECIMI

CLASSI PRIME, SECONDE E TERZE					
RISULTATI IN PERCENTUALE	da 0 a 59,99	da 60 a 69,99	da 70 a 79,99	da 80 a 89,99	da 90 a 100
VALUTAZIONE IN DECIMALI	VOTO 5/10	VOTO 6/10	VOTO 7/10	VOTO 8/10	9-10/10
DESCRIZIONE(*)					

CLASSI QUARTE QUINTE						
RISULTATI IN PERCENTUALE	da 0 a 49,99	da 50 a 59,99	da 60 a 69,99	da 70 a 84,99	da 85 a 94,99	da 95 a 100
VALUTAZIONE IN DECIMALI	VOTO 4/10	VOTO 5/10	VOTO 6/10	VOTO 7-8/10	VOTO 9/10	VOTO 10/10
(*) DESCRIZIONE	PREPARAZIONE LACUNOSA, SCARSA AUTONOMIA. Obiettivi non raggiunti e competenze non acquisite.	PREPARAZIONE SUPERFICIALE E DISORGANICA. Obiettivi raggiunti in minima parte e competenze acquisite solo parzialmente.	PREPARAZIONE ESSENZIALE. Raggiunti solo gli obiettivi essenziali e le competenze sono minime.	PREPARAZIONE SICURA E ORDINATA (7) COMPLETA E APPROFONDITA (8). Obiettivi raggiunti in modo adeguato/ soddisfacente e le competenze sono essenziali/ acquisite.	PREPARAZIONE COMPLETA E APPROFONDITA CON CAPACITA' DI RIELABORAZIONE PERSONALE. Obiettivi raggiunti in modo completo e le competenze sono consolidate.	PREPARAZIONE ECCELLENTE CON CAPACITA' DI RIELABORAZIONE CRITICA. Obiettivi raggiunti in modo egregio e le competenze sono pienamente consolidate.

COMPORTAMENTO

Rispettare le regole convenute. Portare a termine gli impegni presi. Curare e gestire le proprie cose. Partecipare alle attività e alla vita della comunità scolastica.

VALUTAZIONE	NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
DESCRIZIONE	Non rispetta le regole comuni, gli altri e le cose comuni; non sa mantenere gli impegni presi. E' disordinato nel lavoro e nel gestire le proprie cose. Non partecipa alle attività e alla vita della scuola.	Fatica a rispettare le regole convenute ed a portare a termine gli impegni. Non sempre ha cura delle proprie cose; tende ad essere disordinato nel lavoro. Partecipa saltuariamente alle attività ed alla vita della scuola	Solitamente rispetta le regole convenute e porta a termine gli impegni. Ha cura delle proprie cose. Partecipa alle attività e alla vita della scuola.	Rispetta le regole convenute. Porta a termine gli impegni presi. Ha cura delle proprie cose e le gestisce con ordine. Partecipa attivamente alle attività e alla vita della scuola	Rispetta consapevolmente le regole convenute. Porta a termine in modo autonomo gli impegni presi. Ha cura responsabilmente delle proprie cose e le gestisce con ordine. Partecipa attivamente e apportando il proprio contributo alla attività ed alle varie iniziative scolastiche.

MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

Scuola Secondaria di Primo Grado

Gli studenti saranno valutati in base a verifiche scritte periodiche di tipo soggettivo ed oggettivo secondo una scala di punteggi che va da 4 a 10 e secondo criteri di valutazione espressamente previsti per i compiti scritti di italiano, matematica e lingue straniere. Le prove orali saranno valutate secondo una scala che va da 4 a 10.

VALUTAZIONE APPRENDIMENTI

Risultati	Da 0/4.49	4.50/5.49	5.50/6.49	6.50/7.49	7.50/8.49	8.50/9.49	9.50/10
Valutazione	4	5	6	7	8	9	10
	Preparazione lacunosa, scarsa autonomia. Obiettivi non raggiunti e competenze non acquisite.	Preparazione superficiale e disorganica. Obiettivi raggiunti in minima parte e competenze acquisite solo parzialmente.	Preparazione essenziale. Raggiunti solo gli obiettivi essenziali e le competenze minime.	Preparazione sicura e ordinata. Obiettivi raggiunti in modo adeguato; competenze essenziali acquisite.	Preparazione approfondita. Obiettivi raggiunti in modo soddisfacente; competenze acquisite.	Preparazione completa e approfondita con capacità di rielaborazione personale. Obiettivi raggiunti in modo completo; competenze consolidate.	Preparazione eccellente con capacità di rielaborazione critica. Obiettivi raggiunti in modo egregio; competenze pienamente consolidate.

COMPORTAMENTO: Rispetto delle regole; Impegno e serietà nelle prestazioni; partecipazione alle attività scolastiche e didattiche; socializzazione con alunni e personale della scuola.

VALUTAZIONE	5	6	7	8	9	10
DESCRIZIONE	Non rispetta le regole comuni. Non porta a termine gli impegni nelle attività a scuola e/o a casa. E' disordinato nel lavoro e nel gestire il materiale. Non partecipa alle attività. Non rispetta e collabora con gli altri. Presenza di gravi sanzioni disciplinari (D.M. 5/2009).	Tende a non rispettare le regole comuni. Raramente porta a termine le attività a scuola e/o a casa. Trascura il materiale didattico e personale. Tende ad essere disordinato nel lavoro. Partecipa in modo passivo. Tende a non collaborare con gli altri.	Fatica a rispettare le regole comuni. E' incostante/superficiale nel portare a termine le attività a scuola e/o a casa. Non sempre ha cura del materiale. Non sempre è ordinato nel lavoro. Partecipa in modo superficiale e/o incostante. Fa fatica a collaborare con gli altri.	Solitamente rispetta le regole comuni. Solitamente porta a termine in modo puntuale gli impegni nelle attività a scuola e/o a casa. E' abbastanza ordinato ed ha cura del materiale. Solitamente partecipa in modo attivo. Solitamente accetta, rispetta e collabora con gli altri.	Rispetta le regole comuni. Porta a termine in modo puntuale gli impegni nelle attività a scuola e/o a casa. E' ordinato ed ha cura del materiale. Rispetta e collabora con gli altri in modo autonomo. Partecipa in modo attivo e consapevole.	Rispetta le regole comuni in modo consapevole ed autonomo. Porta a termine in modo autonomo e puntuale gli impegni nelle attività a scuola e/o a casa. E' ordinato ed ha cura del materiale. Rispetta, aiuta e collabora con gli altri. Partecipa in modo consapevole e costruttivo.

Sezione 4 – Organizzazione

4.1 Modello organizzativo per la didattica

Gli otto plessi del nostro Istituto offrono il seguente modello organizzativo (anno sc. 2015-2016). Le 3 scuole dell'infanzia del nostro Istituto sono aperte dal lunedì al venerdì con un orario di funzionamento di 40 ore settimanali. Le sezioni sono miste e si costituiscono gruppi per età nei momenti di compresenza dei docenti.

Sono funzionanti 2 scuole primarie a tempo pieno, nei plessi di Pienza e S.Albino rispettivamente con 5 classi ed un organico di 10 docenti, che permette lo svolgimento di tutte quelle attività tipiche del tempo pieno: laboratori in verticale, attività di recupero, potenziamento, integrazione. La s. Primaria di Montepulciano offre, per venire incontro alle richieste dell'utenza, la possibilità di un orario antimeridiano dal lunedì al sabato (6 classi sez. A/C, 30 ore settimanali) e un orario su 5 giorni, con 2 rientri pomeridiani ed il sabato libero (5 classi sez. B, 31 ore settimanali).

La s. secondaria di Pienza è costituita da 3 classi a 36 ore settimanali, con due rientri e quella di Montepulciano attualmente costituita da 8 classi a 30 ore settimanali (sez. B/C) e una sezione musicale a 33+1 ore settimanali (sez. A)

Il periodo didattico è organizzato in quadrimestri.

Nella scuola primaria sono attivate da circa 15 anni le CLASSI PARALLELE, all'interno delle quali vengono realizzate le UDA (5 all'anno, iniziale e poi con cadenza bimestrale) e le rispettive prove di verifica di Istituto; da quest'anno per tutte le discipline, con le relative griglie di valutazione. In ciascuna classe è individuato un docente per la raccolta e documentazione dei materiali.

Da quest'anno (2015-16) sono istituiti i dipartimenti disciplinari per la s. Secondaria.

L'utilizzo dei Laboratori didattici Scientifico, Tecnologico espressivo è reso possibile dalla disponibilità di alcuni docenti o dal fiduciario di plesso che ne regolamentano l'utilizzo e ne verificano lo stato di funzionamento.

Viene istituita la figura del docente animatore digitale che avrà il compito di seguire, per il prossimo triennio, il processo di digitalizzazione della scuola di appartenenza. In team con altri docenti della scuola organizzerà attività e laboratori, individuerà soluzioni tecnologiche e metodologiche innovative da portare nel proprio istituto (ambienti di apprendimento integrati, biblioteche multimediali, ecc.) e lavorerà per la diffusione di una cultura digitale condivisa.

La realizzazione delle attività opzionali è demandata al team docente della classe (S. Primaria Montepulciano).

Ruolo strategico riveste, ed ha rivestito nell'ultimo decennio, lo staff del Dirigente, in particolare i 2 Collaboratori del D.S. uno di scuola Primaria e uno di scuola Secondaria, i fiduciari di plesso e le Funzioni strumentali, le cui aree sono state individuate dal Collegio Docenti, con le rispettive commissioni o gruppi di lavoro.

Oltre alle iniziative descritte nella sezione 3.2 “Iniziative di arricchimento e di ampliamento curricolare” di questo Piano si ritiene necessario attivare, nell'ambito dell'organico dell'autonomia assegnato a questa istituzione, n. 4+3 unità aggiuntive di organico con le seguenti funzioni:

Classe di concorso		Scuola di titolarità	Utilizzo nel ns Istituto	CODICE PLESSO
EEEE	1C	SIIC821006	5 gg	SIEE821018 "Edmomdo De Amicis" Montepulciano
EEEE	1C	SIIC821006	4 gg 1gg	SIEE821029 Sant' Albino SIEE821018 "Edmomdo De Amicis" Montepulciano
EEEE	1C	SIIC821006	4 gg 1gg	SIEE82103A Pienza centro SIEE821018 "Edmomdo De Amicis" Montepulciano
A345 Inglese	9h	Torrita	2 gg (9 ore)	SIMM821017 "Pascoli" Montepulciano
A032 Musica	9h	Area Nord	1 gg (4 ore) 1gg (5 ore)	SIMM821017 "Pascoli" Montepulciano SIMM821028 "Nievo" Pienza
A030 Ed.Fisica	9h	Area Nord	2 gg (9 ore)	SIMM821017 "Pascoli" Montepulciano
Sostegno	11h	Area Nord	3 gg	SIEE821018 "Edmomdo De Amicis" Montepulciano

Un docente di scuola primaria per 22 ore settimanali al plesso di scuola primaria di Montepulciano, con possibilità di sostituzione anche scuola infanzia;

Un docente di scuola primaria per 18 ore settimanali al plesso di scuola primaria di S. Albino, con possibilità di sostituzione anche scuola infanzia, con completamento per n. 4 h plesso di Montepulciano;

Un docente di scuola primaria per 18 ore settimanali al plesso di scuola primaria di Pienza, con possibilità di sostituzione anche scuola infanzia, con completamento per n. 4 h plesso di Montepulciano;

Un docente di A030 Educazione Fisica per 9h settimanali alla scuola secondaria di primo grado "Pascoli" di Montepulciano, in compresenza nella classe IB e con docenza nella classe IB1 dal 1 febbraio 2016, inizio secondo quadrimestre.

Un docente di A032 Musica per 4h settimanali alla scuola secondaria di primo grado "Pascoli" di Montepulciano, in compresenza nella classe IB e con docenza nella classe IB2 dal 1 febbraio 2016, inizio secondo quadrimestre e 5h settimanali alla scuola secondaria di primo grado "Nievo" di Pienza.

Un docente di A345 Lingua Straniera Inglese per 9h settimanali alla scuola secondaria di primo grado "Pascoli" di Montepulciano.

Con le seguenti priorità:

Scuola primaria:

Restituzione ore di compresenza di Pienza e S.Albino utilizzate dall'inizio dell'a.s. nella sede di Montepulciano;

Compresenza nelle classi dei due collaboratori del dirigente scolastico;

Recupero competenze di italiano alunni BES scuola primaria;

Recupero competenze di italiano L2 per alunni stranieri;

Sostituzione dei colleghi assenti, fino a 10gg, anche con programmazione plurisettimanale dell'orario di servizio.

Scuola secondaria di primo grado:

Sdoppiamento classe IB scuola "Pascoli" Montepulciano;

Compresenza in classe IB "Pascoli" Montepulciano nelle ore di Ed. Tecnica ed Ed. artistica;

Compresenza nelle classi dei due collaboratori del dirigente scolastico;

Recupero competenze di italiano L2 per alunni stranieri;

Recupero competenze di italiano alunni BES;

Sostituzione dei colleghi assenti, fino a 10gg, anche con programmazione plurisettimanale dell'orario di servizio.

4.2 Articolazione degli Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

UFFICIO DI SEGRETERIA

A seguito del dimensionamento della rete scolastica il personale A.T.A. ha subito ulteriori tagli rendendo sempre più difficoltosa la distribuzione del lavoro che richiede sempre maggiore impegno per tutto il personale:

- i collaboratori scolastici (16) sono appena sufficienti a garantire l'apertura degli 8 plessi scolastici di cui 7 hanno i rientri pomeridiani;
- la Segreteria per erogare dei servizi amministrativi che rispondano in modo adeguato alle esigenze dell'utenza scolastica.

Pertanto si rende necessario attuare nuovi modelli organizzativi considerata la notevole intensificazione delle competenze, sia a seguito delle modifiche apportate al rapporto di lavoro del personale ATA con l'ultimo contratto, sia a seguito del completo decentramento delle funzioni in precedenza di competenza dell'Ambito Scolastico Territoriale.

Con l'introduzione delle nuove metodologie di lavoro informatizzate il personale ha acquisito una nuova mentalità nel modo di fare amministrazione; infatti, si autoaggiorna in maniera continuativa sia per quanto riguarda la parte normativa sia per la parte tecnico-informatica (avvalendosi, se necessario, anche di lezioni frontali con esperti esterni e/o on-line).

La predisposizione dell'organizzazione e dell'articolazione dell'orario di lavoro del personale Amministrativo costituisce una risorsa strategica da impiegare in coerenza con le finalità del Piano dell'Offerta Formativa (art. 52 CCNI 31/08/99).

La situazione degli Uffici dell'Istituto rende fattibile con enormi sforzi quanto teorizzato. Infatti si può contare sulle seguenti risorse:

UMANE

Disponibilità del personale di Segreteria

Buon bagaglio di conoscenze e competenze del
Personale di Segreteria

MATERIALI

PC collegati in rete locale che garantiscono
ottime prestazioni poiché dotati di programmi
sempre aggiornati

Stampanti a getto d'inchiostro, laser e digitali



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "IRIS ORIGO"
 Viale I Maggio, 9 – 53045 MONTEPULCIANO (SI)
 Tel. 0578/757117 – Fax 0578/756987 C.F. 81004360525
www.circolomontepuciano.org e-mail siic821006@istruzione.it

SERVIZI AMMINISTRATIVI E CONTABILI

ORGANIZZAZIONE

Settore o Area GESTIONE DEL PERSONALE	Settore o Area GESTIONE ALUNNI	Settore o Area GESTIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE E ATTIVITA' NEGOZIALE	Settore o Area AFFARI GENERALI
• Graduatorie docenti e ATA • Reclutamento, svolgimento, modificazioni, estinzione del rapporto di lavoro. • Assenze • Infortuni • mobilità • Organici • Assenze • Fascicoli e Registri del personale • Inserimento dati personale al SIDI	• Iscrizione • Frequenze • Certificazioni • Valutazioni • Documentazioni • Tenuta fascicoli • Alunni H • Alunni DSA • Alunni stranieri • Visite guidate • Viaggi d'istruzione • Scambi culturali • Attività sportiva • Libri di testo • Assicurazione • Infortuni • Elezioni Organi Collegiali • Inserimento dati alunni SIDI	• Bilancio • Variazioni • Conto Consuntivo • Impegni liquidazioni e pagamenti delle spese • Accertamenti riscossioni e versamenti delle Entrate • Adempimenti contributivi e fiscali	• Protocollo • Corrispondenza anche elettronica • Archivio • Albo • Biblioteca • Attività connesse al funzionamento degli OO.CC. • RSU • Gestione attività informatiche
• Corsi di formazione e aggiornamento	• Attività extracurricolari	• Cura e manutenzione del patrimonio • Tenuta degli inventari • Rapporti con i subconsegnatari • Attività istruttoria, Esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali.	

L'orario di lavoro dell'Ufficio di Segreteria risulta così articolato:

- TUTTI I GIORNI (da lunedì a sabato) dalle ore 8.00 alle ore 14.00
- MERCOLEDI' dalle ore 14.30 alle ore 17.30

ORARIO AL PUBBLICO

- TUTTI I GIORNI (da lunedì a sabato) dalle ore 8 alle ore 9 e dalle ore 12 alle ore 13.30
- MERCOLEDI' dalle ore 14.30 alle ore 17.30

In orari diversi dai suddetti possono accedere, per urgenti motivi e per la consegna e/o il ritiro della posta, solo le insegnanti Fiduciarie dei Plessi e le insegnanti titolari di Funzioni Strumentali.

L'UFFICIO DI SEGRETERIA E' COSI' COMPOSTO:

DIRETTORE AMMINISTRATIVO	Tiberini	Nadia
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	Bonini	Loretta
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	Cerretani	Anna
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	Finazzar	Loriana
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	Mazzini	Nadia

FUNZIONI E COMPITI DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

TIBERINI NADIA

- E' responsabile della gestione del Bilancio dell'Istituto
- E' responsabile della liquidazione degli stipendi dei dipendenti a tempo determinato
- Cura ed organizza le attività degli assistenti amministrativi
- Segue, verifica e controlla il lavoro degli assistenti amministrativi
- Organizza i Collaboratori Scolastici e ne verifica il servizio

FUNZIONI E COMPITI DEGLI ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

GESTIONE DEL PERSONALE:

- **Cerretani Anna** (docenti) e **Mazzini Nadia** (ATA)
e individuazione degli aventi diritto al conferimento di contratti a T.D. docenti ed ATA

GESTIONE DEGLI ALUNNI:

- **Bonini Loretta**

GESTIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE :

- **Finazzzer Lorian**

AFFARI GENERALI:

- **Cerretani Anna – Mazzini Nadia – Finazzzer Lorian – Bonini Loretta**

ATTRIBUZIONE DI INCARICHI SPECIFICI (ex art. 47 CCNL)

SERVIZI AMMINISTRATIVI

ASSISTENTE AMMINISTRATIVO MAZZINI NADIA

Attività di coordinamento Ufficio del Personale

INTENSIFICAZIONE DELLE PRESTAZIONI E PRESTAZIONI ECCEDENTI L'ORARIO
D'OBBLIGO (artt. 46 tab A, 48 e 49)

ASSISTENTE AMMINISTRATIVO BONINI LORETTA

Diretta collaborazione con il DSGA. Funzioni vicariiali e attività di coordinamento e raccordo tra gli uffici. Coordinamento Ufficio attività negoziale per la gestione del P.O.F.

Servizi Amministrativi

Coordinamento Ufficio Affari Generali – Assistente Amministrativo **CERRETANI ANNA**

Coordinamento Ufficio Contabilità – Assistente Amministrativo **FINAZZER LORIANA**

SERVIZI AUSILIARI

Supporto alle attività curricolari, extracurricolari, assistenza ai disabili, pronto soccorso

- SCUOLA PRIMARIA DI MONTEPULCIANO CENTRO
- SCUOLA PRIMARIA DI PIENZA
- SCUOLA PRIMARIA DI S.ALBINO
- SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DI MONTEPULCIANO
- SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DI PIENZA

Cura alla persona ed ausilio materiale ai bambini e bambine della Scuola dell'Infanzia nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale

- SCUOLA DELL'INFANZIA DI MONTEPULCIANO
- SCUOLA DELL'INFANZIA DI PIENZA
- SCUOLA DELL'INFANZIA DI S.ALBINO

Gli incarichi aggiuntivi saranno assegnati per n. 4 collaboratori scolastici, a domanda, con priorità al personale a tempo indeterminato.

CARTA DEI SERVIZI

Vedi ALBO on-line

4.3 Reti e Convenzioni attivate per la realizzazione di specifiche iniziative

Tipologia e contenuto dell'accordo:	Azioni realizzate/da realizzare:	Risultati attesi nel breve e/o nel lungo periodo:	Specificare le risorse condivise dalla rete (professionali, strutturali, materiali):	Ruolo assunto dalla scuola nella rete:
Rete scuole Valdichiana	formazione	aggiornamento personale docente ed ATA	risorse materiali	partecipazione
Università degli studi di Firenze	Tirocinio studenti Scienza della Formazione	Tirocinio studenti TFA Formazione nuovi docenti	Valorizzazione delle risorse umane interne	Incremento collegialità Scambio esperienze
Istituto "Franchi" Firenze	Corsi di formazione sull'utilizzo delle TIC a richiesta dell'Istituto		Locali del laboratorio di informatica	Disponibilità dei locali del laboratorio di informatica
Istituto di musica Montepulciano	Propedeutica musicale infanzia e primaria cl. I-II orchestra in classe S. P. Montepulciano	Formazione studenti Concerto di Natale e di fine anno	Risorse umane e strumenti	Risorse umane e strumenti
Scuola di musica Pienza	Collaborazione con la s. dell'Infanzia e Primaria con esperto/consulente di musica	Propedeutica musicale, studio del flauto	Risorse professionali	Attuazione laboratori musico-teatrale insieme ai docenti

4.4 Piano di Informazione e formazione relativo alla sicurezza sul posto di lavoro (d. lgs. N. 81/08)

Il RSPP annualmente cura l'informativa al personale attraverso incontri che si svolgono nel periodo settembre-ottobre.

L'attività di formazione del personale dell'Istituto si è completata per tutti i docenti e gli ATA in servizio a Tempo Indeterminato, in Assegnazione provvisoria o in Utilizzazione presso l'istituto e per i docenti a Tempo Determinato in servizio alla data del 1 dicembre 2015. Tutto il personale ha svolto 8 ore di formazione online (Progetto Trio) e 4 ore in presenza.

Valutate le competenze certificate del personale in organico, visto il numero e la dislocazione dei plessi dell'Istituto e considerate le esigenze legate al turn over nel triennio di riferimento si ritiene necessario attivare le seguenti figure sensibili prevedendo la specifica formazione ai sensi della normativa vigente in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro:

Antincendio ed evacuazione n. 18	Con competenze certificate n. 18	Primo Soccorso n. 18	Con competenze certificate n. 18	A.S.P.P. n. 18	Con competenze certificate n. 18	...	...
	Da formare n. 5 (2016-2019)		Da formare n. 5 (2016-2019)		Da formare n. 5 (2016-2019)		...

4.5 Piano di formazione del personale docente e ATA

Valutate le priorità del Piano triennale e le esigenze formative il piano di formazione per il personale docente, da sviluppare nel triennio, anche all'interno degli accordi di rete, verterà principalmente su:

“Strumenti per una didattica inclusiva”

“Utilizzo delle TIC nella didattica disciplinare”

Periodo di svolgimento e durata novembre - marzo

Modalità di lavoro: percorsi di sviluppo e ricerca professionale che vedano il personale coinvolto attivamente nei processi attraverso attività in presenza, studio personale, riflessione e documentazione, rielaborazione e rendicontazione degli apprendimenti,.....

Figure esperte o formatori esterni, coinvolte in qualità di formatori.

IL piano di formazione del personale docente sarà precisato ulteriormente dopo aver raccolto le esigenze formative del personale, tramite un monitoraggio previsto nel P.D.M.

Verificata l'esigenza formativa del personale ATA di adeguare le competenze possedute a quanto richiesto dall'applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale ai sensi del d.lgs. 82/2005 e s.m. e i. si è previsto di organizzare, all'interno degli accordi di rete, il seguente piano di formazione: a.s. 2016/2019 “Amministrazione digitale”

“Incarichi ad esperti esterni”

“Riforma pensioni- Tfs/Tfr”

“Ricostruzione carriera- Docenti di religione”

“Attività negoziale” “Rendicontazione Progetti FSE e FESR- PON”

Periodo di svolgimento e durata: ottobre - marzo

Modalità di lavoro Intervento formativo in presenza o online – attività guidata

Figure esperte coinvolte in qualità di formatori DSGA e DS .

Sezione 5 – Monitoraggio Periodo: 2016-2019 Al termine di ciascun anno scolastico si procederà alla:	
5.1	Verifica degli obiettivi raggiunti in relazione alle priorità fissate
5.2	Verifica dell'efficacia delle attività di ampliamento/arricchimento curricolare proposte
5.3	Utilizzo dell'organico dell'autonomia in termini di efficienza
5.4	Valutazione complessiva del processo in atto (in termini di partecipazione, condivisione, ricaduta formativa)